

LE OPERE SONO LA FEDE ESPRESSA

 Grazie. È bene essere di nuovo qui, stasera. Non sapevo come avessero mai scoperto che io avrei pregato per i malati. Tutti sono entrati perché si preghi. Sapete, credo che se si segue la guida dello Spirito, vada molto bene. Quella è la migliore, è un Messaggio che non viene mai meno.

² Oggi ero seduto nella stanza, dopo . . . un certo ministro che è proprio tanto caro al mio cuore (tre di loro), tre dei miei ottimi amici, mi hanno detto che stavano venendo per andare a pranzo con me. E io pensai: “Bene, ciò andava proprio bene”, sapete.

³ Perciò io—io ho mangiato pochissimo a colazione, perché ero certo che l'avrebbero pagato loro, capite, ed io . . . avere un buon pranzo completo. Così si sono fatte le 12:00, si fece le 13:00, e si fecero le 14:00, non c'era ancora nessuno. Così c'è stato . . . la polizia stava dando la caccia a un criminale, laggiù nel prato, e così scesi per vedere quell'episodio. Non sono affatto riuscito a trovare il Fratello Jack. Quindi sono venuto a scoprire che, il dipendente dell'albergo gli aveva dato il numero sbagliato; e lui stava suonando per tutto il tempo alla porta sbagliata, dove io—io non c'ero. Nondimeno, prima o poi, lo farò pagare per me un'altra volta. Lui e il Fratello Tracy, mi sarei di certo rallegrato di vedere loro e il Fratello Brown stasera. Così sembra proprio che dovremmo di nuovo tornare in Arizona.

⁴ Ricordo l'altro giorno che abbiamo attraversato il deserto. Ho detto a mia moglie, là in fondo, ho detto: “Ecco dove il Fratello Jack era seduto sul retro di questa piccola Chevrolet”. Il Fratello Brown e lui discutevano tutto in merito alla—la creazione originale, se fosse stata fatta in sei giorni o se fosse stata fatta in sei milioni di anni. Quella sì che era buona.

⁵ Essi discussero al punto, che scesero e raccolsero una manciata di sassi, e andarono a nascondersi dietro un palo, e si lanciarono le pietre l'un l'altro proprio il più forte possibile. Non riuscirono a stabilirlo in quel modo, disse: “Io posso superarti nella corsa”. Si misero a correre lungo la strada; il Fratello Jack, un giovane un po' basso, si lanciò il più forte possibile; e il Fratello Young, con quelle gambe lunghe, sapete. Non ho mai riso tanto in vita mia!

⁶ Poi, il Fratello Jack entrò nell'auto e si tolse le scarpe. Il Fratello Sharrit ci aveva dato un grosso sacco d'arance, e lui ne aveva mangiato quasi la metà prima che arrivassimo a Shreveport.

⁷ Sapete, tuttavia, quelli erano giorni felici. Sissignore, erano giorni felici. So che questo sembra scherzoso, buffo, ma è la verità. Ma noi. . . C'è qualcosa riguardo a questo, quando diventi più anziano e nella mente cominci a indugiare. Pensi a quei giorni che desidereresti poter rivivere, proprio così, i giorni della gioventù. E mentre invecchiamo, diventano tutti dei film. Sono così lieto che siano stati puri e santi, e di comunione fraterna, nell'amore. Sapendo che stiamo andando in un Paese dove non invecchieremo più, dove. . . quel grande Paese lassù, in cui mai, mai invecchieremo né mai morremo.

⁸ Uno dei nostri preziosi fratelli, così caro per tutti noi, è da poco passato là in quel Paese. E ogni volta che salgo su questo palco, io—io ritengo che penserò al Fratello Lyle. Ieri sera ho guardato di là e ho visto la piccola Judy seduta di là, e il mio cuore stava proprio battendo, pensavo a come lei si sentisse. Ed io so come, papà morì come. . . Ma dobbiamo passare attraverso quelle scuole di sofferenza per capire i sentimenti degli altri.

⁹ Credo di vedere un mio vecchio amico ministro seduto qua. Solo non so il suo nome. È proprio così, che una volta qui pregavate sempre per i malati, anni fa? [Qualcuno dice: "Gerholtzer".—Ed.] Gerholtzer, quel—quel nome tedesco, non ho mai saputo pronunciarlo correttamente. Il Fratello Tracy, l'ho incontrato là fuori. E lo conoscevo da circa dieci anni, e gli ho detto: "Non sei invecchiato di sei mesi, durante questi dieci anni". Viviamo in un mondo che un giorno deve cessare.

¹⁰ Ora, stasera, sono stato. . . Vi ho fatto fare davvero tardi ieri sera, cercherò di non farlo stasera. Per terminare il mio racconto; pensavo di, stasera, di predicare alla chiesa, su un—un argomento del *Rapimento*. Come le condizioni, come lo vedo io nella Scrittura, in quali condizioni dovrà essere la Chiesa per il Rapimento, e che cosa dovrà aver luogo appena prima che il Rapimento abbia luogo, e come avrà luogo. E noi tutti crediamo nel Rapimento, non è così? Noi Ci crediamo. E poi, improvvisamente, Qualcosa ha proprio detto: "Stasera, prega per i malati". E avevo appena pranzato con un piccolo fratello messicano là, sono sceso e gli ho dato un passaggio sulla strada. Suppongo che egli sia qui, stasera, lui e sua moglie.

¹¹ E poi è venuto qualcuno e mi ha dato una testimonianza. Ha detto: "Se. . . in questi campi o nella chiesa", ha detto, "c'è un uomo là, che, credo sia stato circa un anno fa, che lui era entrato nella fila del discernimento". E, stasera stavo pensando di avere proprio una fila di preghiera all'antica, come il Fratello Jack e il Fratello. . .

¹² Il Fratello Young Brown una volta dava i biglietti di preghiera per me. E l'ho trovato veramente onesto, e non l'ho mai sorpreso a vendere un biglietto né fare nulla di male, lui è davvero retto. E noi abbiamo sorpreso altri cercare di fare

così, sapete. Così—così noi... Il Fratello Young ha sempre fatto il suo lavoro bene, e fedele. E ricordo, che di solito lui si alzava e prendeva i biglietti, e li conduceva attraverso la fila di preghiera. Io pregavo per loro ed essi passavano avanti, proprio quella fede non adulterata che quelle persone avevano, se solo essi potevano avvicinarsi a te, venivano guariti. Ed io penso che rispetto a quello che abbiamo ora, ci fossero venti guarigioni contro una.

¹³ Poi, questo racconto arrivato questo pomeriggio di un uomo che probabilmente è qui ora. Che un anno fa, da qualche parte, lui si trovava nella fila di preghiera, e—e lui aveva... disse, nel discernimento gli fu detto ch'egli aveva avuto gli orecchioni. E i dottori gli dissero, dopo che gli orecchioni diminuirono, che lui non potrebbe avere mai più bambine, e lui aveva sempre desiderato una bambina. Penso che avesse figli maschi. Ma, nella visione del Signore, gli fu detto: "Ma voi avrete quella bambina".

¹⁴ E lui ha detto che ha portato qui questa bambina, stasera. Non conosco l'uomo, potrebbe... dovrebbe—dovrebbe essere nell'uditorio, o la—la persona di cui sto parlando? Da qualche parte? Non so, qualcuno fuori me ne ha parlato. Oh, ecco la bambina sollevata proprio qui in fondo, seduto proprio là. È bella. È veramente bella. Che dolce piccina. Mi piacerebbe tanto che lei venisse qui a dare la testimonianza. Forse lei lo farà domani, o una volta o l'altra quando terremo i nostri servizi.

¹⁵ Ora, domani mattina c'è la Colazione degli Uomini d'Affari. L'avete annunciato? Suppongo, è tutto... Questo è ottimo.

¹⁶ E ora teniamo una piccola—una piccola lezione sulla guarigione Divina. Quanti fra di voi ci credono? Oh, my, sarà una serata meravigliosa, quando avete tale fede. Persone che lo credono, ecco cosa ci vuole. È per i credenti.

¹⁷ Ora, dunque, ho preso una mia matita, e ho cominciato ad annotare qualche testo e così via, e la... e allora Billy ha bussato alla porta e ha detto: "Papà?"

¹⁸ Ho detto: "Aspetta solo un po', non l'ho ancora terminato".

¹⁹ Lui ha detto: "Ma, il Fratello Jack ti sta aspettando". Così son dovuto venire. Non avevo nessuna graffetta, l'ho attaccato con una delle "forcine johnny" di Meda, o un tipo di forcina che qui essi chiamano una "forcina bobby". Ecco che cos'era: "forcina bobby", un qualche tipo di forcina. E—e io non so molto in merito a quelle cose, sapete, ed io l'ho vista solo posata là. Perciò, ora per fare qui da graffetta, per separare quello che io stavo... per cui avevo alcune annotazioni di mattina; separarle, una dall'altra.

²⁰ E mentre divento più vecchio... una volta potevo ricordarmi quelle Scritture e così via proprio molto facilmente.

Ma, sapete, è piuttosto difficile farlo. Anche tu ti accorgi di questo problema, Fratello Jack? Proprio così, sì. Non molto tempo fa, dissi al Fratello Jack, dissi: “Sai, Fratello Jack”, dissi, “comincio pure a non ricordare”. Dissi: “Comincio a dire qualcosa e devo aspettare”.

Egli disse: “È—è tutto quello a cui sei arrivato?”

E io dissi: “Beh, non è abbastanza?”

²¹ Egli disse: “No”. Disse: “Telefono a qualcuno, e dico: ‘Che cosa desiderate?’” Fratello Jack, allora pensavo che tu mi stessi prendendo in giro, ho scoperto che è piuttosto vero.

²² Sissignore. My, come si dimentica. Ma che tutte le nostre azioni siano fatte onestamente, poiché esse sono tutte in un libro, una registrazione che sarà messa in funzione nel giorno del giudizio.

²³ Ora, noi siamo come una grande famiglia. E non penso che stasera siamo collegati in tutto il paese, come ieri sera stavo predicando il mio messaggio. Penso che sia solo qui forse l’assemblea locale. Perciò, ieri sera, ho davvero apprezzato la vostra cortesia di sopportare. . . io non cerco. . . Non ho cercato di approfittare del Fratello Jack. Ma lui mi ha sempre detto: “Di’ quello che vuoi dire”. E quindi sono solo venuto sul palco e ho predicato un po’ di dottrina. Ma, perciò solo noi. . . se alcuni dei miei fratelli denominazionali.

²⁴ L’altra mattina, ho fatto un sogno. Io non sogno molto spesso, non sono un sognatore. Ma io—io ho sognato d’aver visto un uomo, un giovanotto incatenato, e costui cercava di sciogliersi, e—e io dissi. . . Qualcuno mi diceva, disse: “Costoro sono persone orribili, non avere nulla a che fare con loro”.

²⁵ E vidi questo giovanotto che si scioglieva dalle catene così lo lasciai stare. Pensai: “Vedrò quel che fa”. Perciò quando si sciolse, divenne un tipo simpatico. E vidi altri che cercavano di sciogliersi.

²⁶ Ora, questo è solo un sogno. Ed io andai in questa direzione e vidi un—un fratello, Roy Borders, un mio ottimo amico, che vive in California. Sembrava ci fosse qualcosa che non andasse, i suoi occhi erano semichiusi, e grosso. . . forse cancro o qualcosa del genere nei suoi occhi. E io. . . qualcuno stava cercando d’allontanarmi da lui. Io gridai: “Fratello Borders! Nel Nome del Signore Gesù, liberati di quello!”

²⁷ Ed egli poteva a stento parlare, dicendo: “Fratello Branham si dovrà impiegare qualcosa più di questo. Non riesco ad afferrarlo, Fratello Branham. Non posso proprio afferrarlo”.

²⁸ Io dissi: “O Fratello Borders”. Io l’amo.

²⁹ E qualcuno mi tirò via, ed io guardai, e c’era una donna in piedi quassù che io, quand’ero un ragazzino, io—io andavo a

consegnare la spesa dalla drogheria alle persone. E il suo nome era signora Fenton, lei abita ancora a Jeffersonville, un'amica personale di mia moglie e di me.

³⁰ E lei disse: "Fratello Branham, liberaci da questo". Disse: "Questa è una casa d'inferno". E disse: "Tu sei stato mal compreso". E disse: "Queste. . . E tu—tu non hai neanche capito queste persone". Disse: "Queste sono delle brave persone, ma. . ." E guardai di là, e come un grandissimo sotterraneo, o—o delle grosse mura, giù sotto una grandissima caverna; e grosse sbarre di ferro, spesse otto o dieci pollici. E le persone, fuori di testa, si torcevano le braccia e le gambe, battevano la testa così. E lei piangeva, dicendo: "Libera le persone, Fratello Branham". Diceva—diceva: "Aiutaci, siamo nell'afflizione". Lei in persona, la conoscevo, appartiene alla. . . credo la chiesa di Cristo, o la chiesa Cristiana, chiamata la Chiesa dei Fratelli. Perciò lei. . .

³¹ Guardai intorno, e dissi: "Vorrei poterlo fare". E continuai guardando intorno; ed io. . . che cosa poteva fare il mio corpo piccino e—e quelle enormi sbarre di ferro; e quelle povere persone là dentro. E non si poteva arrivare a loro, quelle sbarre di ferro erano troppo fitte. E guardavo, e si battevano la testa come se fossero impazziti.

³² E vidi là intorno balenare delle luci. E alzai lo sguardo, e là stava il Signore Gesù circondato da un—un—un arcobaleno di luci. Egli mi guardava fissò, disse: "Libera quelle persone". E Se ne andò.

³³ E pensai: "Beh come potrei liberarli? Io—io non ho forza sufficiente nelle mie braccia per spezzare quelle sbarre".

³⁴ Perciò dissi: "Casa dell'inferno, lascia andare nel Nome di Gesù Cristo".

³⁵ E comincio tutto a scricchiolare ed esplodere, e—e le rocce a rotolare, e—e le sbarre a cadere; e le persone a correre, gridando, e urlando al limite della loro voce: "Siamo liberi!", furono tutti liberi.

³⁶ E allora stavo gridando: "Fratello Roy Borders, dove sei? Dove sei? Dio sta liberando il Suo popolo! Dove sei, Fratello Borders?" Mi sono chiesto in merito a questo.

³⁷ Sapete, il Fratello Borders è molto impaurito. Conoscete la profezia, tutti. . . molti di voi, che prendete i nastri e così via, riguardo alla costa ovest.

³⁸ Stasera, c'è un uomo seduto proprio qui, che era lì quando accadde questo (quando stavamo là a un viaggio di caccia), un ministro che ieri sera era in ascolto. Era cieco da un occhio, si avvicinò là e disse. . . si presentò. Portava occhiali scuri, su in montagna. Disse: "Fratello Branham", disse, "sono il Fratello McHughes". Disse: "Io—io una volta ho contribuito a sostenere una delle tue riunioni, in California".

39 Io dissi: “Sono lieto di conoscerti, Fratello McHughes”.

40 Così là c'erano circa venti uomini. Eravamo là a caccia del maiale pecari. Ed io dissi, il giorno prima di salire la montagna, dissi al Fratello Banks Woods. . . Lo conoscete tutti, un amico personale. Dissi: “Fratello Woods, . . .” Raccolsi una pietra e la lanciai su in aria, ed essa venne giù. E dissi: “COSÌ DICE IL SIGNORE, sta per succedere qualcosa”.

41 Perciò, egli disse: “Che cosa sarà, Fratello Branham?”

42 Io dissi: “Non so, ma lo vedrai entro ventiquattro ore. Qualcosa sta per accadere. Sarà un grande segno”.

43 E il giorno dopo. . . questo avvenne un tardo pomeriggio. Il giorno dopo, verso le dieci del mattino, ci stavamo preparando a partire. Tutti avevano i loro maiali pecari, e noi stavamo là. E il Fratello Mc Anally, sapete e tutti gli altri, li stavano pulendo, e—e il Fratello Borders ed io; e il Fratello Roy Roberson, un veterano disabile, un carissimo prezioso amico mio, e lui stava lì. Ed io alzai lo sguardo, e il Fratello McHughes disse: “Fratello Branham, l'Angelo del Signore ti appare mai quando sei a questi viaggi di caccia?”

44 Io dissi: “Fratello McHughes, sì. Proprio così. Ma, io sono venuto qui in un certo senso per riposare”.

45 Egli disse: “Bene Fratello Branham”, disse, “non avevo intenzione di disturbarti”.

46 Dissi: “Non mi hai disturbato”.

47 E mi guardai intorno, e vidi un dottore che gli esaminava l'occhio. Ora, io non lo conoscevo, lui portava degli occhiali scuri, il che in Arizona è terribilmente luminoso e soleggiato. Ed io guardavo ciò, e vidi un dottore dirgli, dire: “Signore, ho curato quell'occhio per anni, due anni, qualcosa del genere”. Disse: “L'allergia che avete nell'occhio, vi farà perdere l'occhio. Sta consumando da dietro la vista, e non c'è alcun modo che io possa fermarla”.

48 E dissi: “Ciò per cui me l'hai chiesto, è a causa del tuo occhio. Quegli occhiali da sole sono solo perché hai un occhio malato”.

49 Egli disse: “È vero”.

50 Io dissi: “Il tuo dottore”, (lo descrissi) “ti ha detto, alcuni giorni fa, che, ‘Lei perderà quell'occhio perché la—l'allergia sta consumando dentro la vista dell'occhio’. Ed egli l'ha curato per due anni, e non riesce a fermarla”.

51 Egli disse: “Fratello Branham, è la verità”.

52 E cominciai a girarmi a guardare, e vidi una—una donna molto più anziana di lui, dalla carnagione piuttosto scura. Essi sono originari da qualche parte lassù in Arkansas. E così lei sollevò la sua—sua—sua gonna e mostrò il suo arto a suo

figlio, e lei disse: “Figliolo, se vedi il Fratello Branham, digli di pregare per i miei piedi”. E aveva dei lunghi tumori pendenti tra le dita del piede e così via.

53 Dissi: “Tua madre è una donna dai capelli grigi, e lei ha sollevato la sua gonna, ha ripiegato la sua—sua calza per mostrarti i suoi piedi e ha detto che se tu mi avessi visto di dirti di pregare per lei”.

54 Ed egli disse: “Oh, misericordia”.

55 Volsi lo sguardo e lo vidi stare là senza occhiali, la visione, dissi: “COSÌ DICE IL SIGNORE, Dio ti ha guarito l’occhio, e guarisce pure tua madre”.

56 Pressappoco in quel momento, mi girai . . . Ora, seduto qui c’è l’uomo che stava là. Io dissi al Fratello Roy Borders . . . cioè al Fratello Roy Roberson, misi la mano sulla sua spalla, poiché lui è un veterano, dissi: “Fratello Roy, trova riparo sotto qualcosa, immediatamente, sta per accadere qualcosa”.

57 Lui disse: “Che cosa vuoi dire, Fratello Branham?”

58 Dissi: “Non parlare! Trova subito riparo sotto qualcosa!” E mi girai, e presi una pala, là presso il lato di quel posto, e mi allontanai da loro perché sapevo che sarebbe venuto dove mi trovavo io.

59 Proprio a fianco di un gran canyon, otto o dieci volte più alto di questo edificio, è un canyon a “scatola”; come un fuoco scese dai Cieli, come un turbine, proprio a pochi passi al di sopra di dove mi trovavo. E strappò le rocce direttamente dalla montagna, passò attraverso e recise la cima degli alberi di mesquite per cento iarde. Tutti che correvano, cercando di trovare riparo sotto gli autocarri ogni altra cosa. Esso ritornò ancora, e diede un colpo secco come un gran tuono. Risalì attraverso i cieli, e ridiscese. Lo fece tre volte. E quando tutto fu terminato, essi vennero e chiesero: “Che cosa significava ciò?”

60 Dissi: “Non voglio dirvelo; era un segno del giudizio. Fra pochi giorni un grande terremoto colpirà l’ovest. E questo non si fermerà. La California, Los Angeles sprofonderà. Andrà giù. Scivolerà dritta nell’oceano”. E due giorni dopo ciò, il terremoto dell’Alaska scosse l’Alaska.

61 E poi, l’ultima riunione che tenni in California, mentre parlavo, e non sapevo nulla dell’accaduto fino a che non scesi in strada, Esso disse che la California, disse—disse: “Capernaum, Capernaum, la città che è chiamata con il nome degli angeli”, (cioè Los Angeles) “tu ti sei elevata fino in cielo, ma sarai fatta scendere nell’inferno. Poiché se le opere potenti che sono state fatte in te fossero state fatte a Sodoma, essa sarebbe durata fino a oggi”.

⁶² Ora, negli ultimi pochi giorni, quel rombare ed esplodere. Perciò, è uscito un giornale della scienza, diceva: “È tutto crivellato, dovrà affondare”. Essi lo sanno.

⁶³ E voi osservate, l’acqua arriverà fino al lago Salton. Los Angeles è condannata per il giudizio. Ve lo dico prima che succeda, affinché possiate sapere, quando ciò accadrà. Io non l’ho mai detto da me stesso. E non ho mai asserito che Lui mi abbia detto una cosa che non sia accaduta. E voi potete rendere testimonianza di questo. Proprio così. Quando? Non so.

⁶⁴ Uscii, ed essi mi dissero ciò che avevo detto. E ascoltai, tornai e cercai nella Scrittura. Sapete, Gesù disse di Capernaum, in termini pressoché identici; e Sodoma e Gomorra erano—erano in fondo al Mar Morto, suppongo fosse allora. E più tardi, circa cento anni più tardi, Capernaum scivolò nel mare, ed è dentro il mare. Lo stesso Dio che mise Sodoma dentro il mare per i suoi peccati, lo stesso Dio che mise Capernaum in mare per i suoi peccati, lo stesso Dio metterà Los Angeles nel mare per i suoi peccati, quella città di—di corruzione.

⁶⁵ Il Fratello Roy Borders è spaventato a morte. Non so se per . . . ciò che voleva dire questo, o altra cosa. Non so.

Preghiamo.

⁶⁶ Signore, è così buono testimoniare a chi sa ascoltare con attenzione. Noi crediamo, Signore, sovviene alla nostra incredulità. E ci rendiamo conto che stiamo proprio scendendo la strada ora alla fine del mondo. Proprio in quale momento, noi non sappiamo. Ma, quel segreto rapimento della Sposa; uno di questi giorni, Signore, noi saremo—noi saremo rapiti, presi su con Lui. E aspettiamo quel giorno. Prepara i nostri cuori, Signore.

⁶⁷ Osserviamo, che ci sono molti che giacciono qui su queste brande e barelle, uomini e donne che sono legati dal nemico. C’è gente seduta là, forse, se Tu non li tocchi, moriranno di attacchi di cuore. Forse alcuni di loro divorati dal cancro.

⁶⁸ E Padre, Tu conosci il cuore di ogni uomo. Sai se è sincero o non è sincero. E noi diciamo queste cose perché sappiamo quel che hai fatto, la Tua grande potenza ha liberato tanti. Noi ne siamo i testimoni, benché cerchino di dirci che “quelle cose non accadono”. Invece sì Signore. Noi siamo testimoni.

⁶⁹ Io prego stasera, Signore, che in qualche modo Tu edifichi la fede nei cuori di queste persone, affinché ciascuno di essi sia liberato, tutte queste persone malate e afflitte. Possa essere così semplice, Signore, lasciaci solo, mentre cerchiamo d’insegnare la Parola. Che lo Spirito Santo tolga i miei errori, Signore, e li corregga nei cuori delle persone. E rendila una reale, reale serata che il . . . ch’Egli possa metterSi a dimora nel cuore di ogni credente qui. Abbiamo preparato questa serata per quello scopo, Signore. E soprattutto, possano coloro i quali

non sono salvati, essere pronti; prepararsi ora, mentre le porte della misericordia sono ancora aperte. Chiediamo questo nel Nome di Gesù. Amen.

⁷⁰ Passeremo ora alle Scritture, anzitutto, e in . . .

⁷¹ Qualcuno ha messo una—una nota qui sul pulpito, e ha detto che stasera essi “hanno raccolto un’offerta” per me. Questo non era necessario, non fatelo. Io non posso restituirla. Mi ricordo che una volta, a Calgary, Canada, abbiamo raccolto una . . . fu raccolta questa offerta. Il Fratello Jack stava cercando di dirmi . . . Mia moglie seduta là in fondo; lei, i bambini avevamo due vecchie stanze in cui abitavamo, lei doveva mettere una coperta nella porta per tenere la—la porta chiusa affinché i bambini non prendessero la polmonite. E lei disse . . . Lui mi disse, disse: “Fratello Branham, non è giusto trattarla così”. Perciò, vi ricordate il caso. Essi raccolsero, ho dimenticato quante migliaia di dollari.

⁷² Ed io dissi: “Oh, restituiscili, Fratello Jack”.

⁷³ Egli disse: “Ora, come lo faremo?” Perciò, comprai quella casa ed è là. Quindi, alla gloria e onore di Dio. L’abbiamo tenuta per due anni, mia moglie ed io, come un dono della chiesa, delle persone.

⁷⁴ E allora pensai: “Questo non sembra giusto. Non ho portato nulla in questo mondo, ed è certo che non porterò via nulla”. Perciò l’ho rigirato e assegnato, e ceduto con un atto legale al tabernacolo. Così quando avrò finito, ebbene, qualche altro servitore di Dio, se ci sarà un domani, potrà utilizzarlo allora. Capite? Perciò, grazie molto sentitamente, amici. Dio vi benedica, per questo.

⁷⁵ Ora, in Giacomo, il Libro di Giacomo, al 2° capitolo. Vogliamo leggere, cominciando al 21° versetto.

⁷⁶ Ed ora, solo circa . . . Un po’ di tempo per l’insegnamento, e poi cominceremo a pregare per i malati, il più presto possibile, e prenderemo proprio altrettante persone durante questa fila di preghiera quanto possibile. E, inoltre, ricordiamoci pure . . . Non voglio dimenticare la Sorella Anna Jeanne e il Fratello Don, e gli altri, penso siano di là in qualche parte in Thailandia. Sono là? Dove sono? Bangkok, e—e i campi di missione. Ci sono tante cose riguardo cui pensare di giorno, che si vuole menzionare davanti alle persone. Poi quando si arriva qua, non si—si riesce a pensarci, e ci si concentra direttamente sulla lezione.

⁷⁷ Ed ora, qui in Giacomo, al 2° capitolo. E cominceremo con il 21° versetto del 2° capitolo di San Giacomo, e leggeremo una—una parte d’Essa. Il 21° versetto del 2° capitolo.

Non fu Abrahamo, nostro padre, giustificato per le opere, avendo offerto il suo figliolo Isacco sopra un . . . l’altare?

Tu vedi che la fede operava insieme con le opere d'esso, e che per le opere... la fede fu compiuta.

E fu adempiuta la scrittura, che dice: Ed Abrahamo credette a Dio, e ciò gli fu imputato a giustizia; ed egli fu chiamato: Amico di Dio.

⁷⁸ Ora, il mio argomento stasera... E tenete ora le vostre Bibbie, perché ho varie Scritture annotate qui. Se non ci dilungheremo troppo, ne consulterò parecchie. Il mio argomento è: *Le Opere Sono La Fede Espressa*. Ora, ricordate: *Le Opere Sono La Fede Espressa*. Le opere mostrano che la fede ha già fatto presa, vedete. Capite? Ora, scegliamo questo perché noi... Credo che questo potrebbe aiutarci a comprendere. Ora ascoltate molto attentamente, e approfondiremo questo come una lezione di scuola domenicale.

⁷⁹ Qui nel suo insegnamento, Giacomo esprime ciò che l'uomo vide in Abrahamo, da Genesi 22:1-9.

⁸⁰ Torniamo indietro, ho qui le Scritture un po' annotate. In Genesi, il 22° capitolo, e dal 1° fino al 9° versetto.

Dopo queste cose, avvenne che Iddio provò Abrahamo, e gli disse: Abramo... Abrahamo. Ed egli disse: Eccomi.

E Iddio gli disse: Prendi ora il tuo figliolo, il tuo unico, il qual tu ami, cioè, Isacco; e vattene nella contrada di Moria, ed offeriscilo... in olocausto, sopra l'uno di que' monti, il quale io ti dirò.

Vedete, Egli non gli disse neanche quale fosse. Quando Dio parla, voi solo andate avanti, continuate a muovervi. Capite?

Abrahamo adunque, levatosi la mattina a buon'ora, mise il basto al suo asino, e prese due suoi servitori seco, ed Isacco, suo figliolo; e schiappate delle legne per l'olocausto, si levò, e se ne andò al luogo il quale Iddio gli avea detto di... detto.

E al terzo giorno, Abrahamo alzò gli occhi, e vide quel luogo di lontano.

E disse a' suoi servitori: Restate qui con l'asino; ed io e il fanciullo andremo fin colà, ed adoreremo; poi ritorneremo a voi.

⁸¹ Ora egli dunque aveva in mente, di uccidere suo figlio, perché Dio gli aveva detto di farlo. Ma guardate qui la Scrittura.

...io e il fanciullo andremo fin colà, ed adoreremo; poi ritorneremo a voi. (Lui e il fanciullo.)

Ed Abrahamo prese le legne e l'olocausto, e le mise addosso ad Isacco, suo figliolo; e prese in mano il fuoco e il coltello; e ambedue se ne andarono... insieme.

Ed Isacco disse ad Abrahamo suo padre: Padre mio. Ed egli rispose: Eccomi, figliol mio. Ed Isacco disse: Ecco il fuoco e le legne; ma dove è l'agnello per l'olocausto?

Ed Abrahamo disse: Figliol mio, Iddio si provvederà d'agnello per l'olocausto. Ed essi se ne andarono amendue insieme.

E giunsero al luogo il quale Iddio...detto ad Abrahamo; ed egli edificò quivi un altare, ed ordinò le legne; e legò suo figlio...Isacco suo figliolo, e lo mise su l'altare disopra alle legne.

Ed Abrahamo stese la mano, e prese il coltello per iscannare il suo figliolo.

Ma l'Angelo del SIGNORE gli gridò dal cielo, e disse: Abrahamo, Abrahamo. Ed egli disse: Eccomi.

E l'Angelo gli disse: Non metter la tua mano addosso al fanciullo, e non fargli nulla; perciocché ora conosco che tu temi Iddio, poiché tu non mi hai diniegato il tuo figliolo...tuo...il tuo figlio, il tuo unico. (Che opera!)

⁸² Ora, troviamo qui che Giacomo giustifica Abrahamo per le sue opere.

⁸³ Ma ora, in Paolo, in Romani, il Libro ai Romani, l'8°... il 4° capitolo, 4:1 a 8. Non lo leggerò tutto, ma ne leggerò solo una parte.

Che diremo adunque che il padre nostro Abrahamo abbia ottenuto secondo la carne?

Perciocché, se Abrahamo è stato giustificato... (Vi ricordate, ieri sera abbiamo preso la parola: "giustificato")...per le opere, egli ha di che gloriarsi; ma egli non ha nulla di che gloriarsi appo Iddio.

Imperocché, che dice la scrittura? Or Abrahamo credette a Dio, e ciò gli fu reputato per giustizia.

E, a colui che opera, il premio non è messo in conto per grazia, ma per debito.

⁸⁴ Ora—ora ciò a cui Paolo si riferisce qui, è quel che Dio vide in Abrahamo.

⁸⁵ Ora andiamo...se voi...se non stessimo voltando troppo, torneremo ancora in Genesi, il 15° capitolo, e il 6° versetto; 15:6, credo sia giusto. Cominceremo al 5°.

Poi lo menò fuori, e gli disse: Riguarda ora verso i cieli, ed annovera le stelle, se pur tu le puoi annoverare. Poi gli disse: Così sarà la tua progenie.

Ed esso credette al SIGNORE; e il SIGNORE gl'imputò ciò a giustizia.

⁸⁶ Ora i due uomini che parlavano sulla fede: Paolo giustificò Abrahamo per quel che *Dio* vide in Abrahamo; Giacomo invece, giustificò Abrahamo per quel che *l'uomo* vide in—in Abrahamo.

⁸⁷ Vedete, ora, Giacomo disse: “Egli è stato giustificato per le sue opere”.

⁸⁸ Paolo disse: “Egli è stato giustificato per fede”.

⁸⁹ Vedete però, che Abrahamo credette a Dio, cioè quello che *Dio* vide in lui; egli Lo credette. Ma quando poi lui si mise ad agire come se fosse già compiuto, questo è quel che *l'uomo* vide in lui.

⁹⁰ Ed è lo stesso come lo è per noi, perché le nostre opere esprimono quale fede noi abbiamo. Ma se abbiamo paura di agire per ciò che crediamo, allora non La crediamo. Capite, dovete crederLa.

⁹¹ Le opere di Abrahamo esprimevano la sua fede che aveva nella promessa di Dio. Ora, Abrahamo, ricordate, aveva novant'anni, o, cent'anni, e Sara aveva novant'anni. E ora essi erano di età molto avanzata, avevano passato l'età feconda da molti, molti anni. Ed essi avevano vissuto insieme come marito e moglie fin da quando erano giovani, e niente figli. Ma tuttavia, Dio gli disse, quando aveva settantacinque anni e Sara sessantacinque: “Tu avrai un figlio”. E lui credette alla promessa di Dio. Lui La credette. Ora, vedete, lui preparò tutto per questo bambino. Capite, ecco cosa vide *Dio*, quando lui credette a Dio; e *l'uomo* vide cosa egli fece per esprimere ciò che aveva creduto. (E questa è la stessa cosa che opera stasera, lo stesso modo che succede con noi). Gli è stato rivelato. Capite, era stato rivelato a lui, perciò egli lo credette, e agiva come se questo avesse già avuto luogo.

⁹² Ora, fermiamoci qui, solo un minuto. A volte noi non comprendiamo questo. Le persone hanno emozioni, e cercano di operare su emozioni. Ciò non fa effetto.

⁹³ Ora, io sono come il Fratello Gerholtzer qui, noi siamo—siamo vecchi, e siamo stati nel...questo da molto tempo, e abbiamo visto i pro e i contro, e—e tutto. E pregare per i malati, in tutto il mondo, e vedere i—i disappuntati delle persone, e vedere gli—gli “Alleluia” da ogni parte. Allora, noi impariamo da tutto questo. Ora, quando da ragazzi, e abbiamo iniziato a predicare questo, Fratello Gerholtzer, come quando iniziammo a nuotare. La prima cosa, sapete, soleva essere che andavo, e avevo. . .il Fratello Jack, avevo il Fratello Brown che mi facevano camminare per strada, sera dopo sera, cercando di farmi tornare in me stesso. Io stavo là, come un bambino, spruzzando acqua, avendo visioni, sapete. E stavo solamente là finché il Fratello Brown. . .

94 Ricordo una sera, non lo dimenticherò mai, su a San Josè o da qualche parte. Lui venne a svegliarmi, non avevo dormito per diversi giorni e non capivo che stavo parlando con lui, ma disse che gli parlai. Cominciai a piangere, dissi: “Io vado a casa”. Capite?

95 “Ma come”, disse, “non puoi andare a casa. C’è una riunione in corso laggiù”.

96 Dissi: “Beh, sarò pronto tra pochi minuti per andare a casa”. Capite, oltre alle mie forze, quasi fuori di me. Vedete, ero un ragazzo allora.

97 Come quando s’impara a nuotare, sapete, si schizza l’acqua e si attraversa la piscina, e “ahh, ahh, ahh, ce l’ho fatta!” Ora, dopo che s’impara a nuotare, la bracciata è molto più aggraziata, e non vi fa “stancare” tanto. Vedete, ecco così, s’impara come farlo; e si smussa ogni angolo e lo si fa meglio, e ciò diventa più facile. Capite?

98 Un bambino che non ha mai camminato, se provasse a camminare giù per questo corridoio qui, cadrebbe una dozzina di volte e si “stancherebbe” prima di arrivare là. Ma chiunque sa camminare, un atleta, camminerebbe per quel corridoio senza nemmeno notare che lo sta facendo. Ebbene, lui aveva quello all’inizio, ecco cosa è lui adesso.

99 Ebbene, è lo stesso modo col predicare la guarigione Divina o qualsiasi altra cosa. Mentre si va avanti, s’inizia a imparare. Se non impari, c’è qualcosa di sbagliato. Capite, bisogna imparare, e bisogna imparare come accettare Dio e ciò che significa veramente.

100 Noi lo permettiamo, a volte diciamo: “Beh, questo tizio non aveva abbastanza fede, questo tizio non ha fatto *questo* e *questo*”. C’è un motivo per questo, c’è un motivo. A volte è il peccato inconfessato. Si può versare un gallone d’olio su una persona, e gridare fino a quando si è rauchi, ciò non farà spostare quel diavolo. Nossignore! Bisogna confessarlo. Ecco cosa fa il discernimento, dice: “Vai a sistemarlo, mettilo in luce”.

101 Ma facendo così è molto lento, capite. E poi—poi tutti gli altri si spazientiscono, e dicono: “Ah, non hanno pregato per me”. Ma adesso noi vogliamo trovare una via, che... ciò che ha luogo, la vera base della guarigione Divina.

102 Ora, un dono, proprio come ho detto ieri sera: “Un dono è meraviglioso, ma non potete basare sui doni la vostra destinazione Eterna”. Non potete dare maggiore importanza a qualcosa di secondario, e un—un dono è secondario. E Satana può imitare ogni dono che ha Dio, lui può fare qualcosa esattamente uguale, vedete, esattamente. Perciò, dobbiamo fare attenzione a questo.

103 Come talvolta mi esprimo riguardo all'acclamare; io ho visto acclamare demoni, capite. Parlare in lingue, io ho visto demoni parlare in lingue. Certamente, lui Lo imita. Non è un genuino, ma Lo imita, vedete, lo fa sembrare vero. E a volte le persone, che non capiscono la differenza, considerano *questo* come "reale" quando non è reale.

104 E fanno la stessa cosa riguardo alla guarigione Divina. Pensano: "Beh, è un trucco, o qualcosa del genere". Non lo è. È una genuina, inadulterata fede in ciò che Dio ha detto di essere la Verità. E quella si àncora! E quando si àncora, non c'è nulla che potrà spostarla. Starà lì. E pertanto, smussando questi angoli . . .

105 Ora, *fede* è "una rivelazione da parte di Dio". Ora, *fede* è una rivelazione. Ecco dove vorrei trattenermi solo un momento, su questo punto. È una rivelazione. Egli ve l'ha rivelato per la Sua grazia. Voi non avete fatto nulla. Non vi siete formati da voi stessi nella fede. Se mai aveste fede, essa vi è stata data per la grazia di Dio. E Dio ve la rivela, perciò *fede* è una rivelazione. E l'intera Chiesa di Dio è edificata sulla rivelazione.

106 Non molto tempo fa, un ministro battista mi disse: "Io non posso proprio accettare la rivelazione".

107 Io dissi: "Allora lei non può accettare la Bibbia. Lei non può accettare Cristo, poiché Egli è la Rivelazione di Dio. Egli è Dio rivelato in carne". Perciò, l'intera Chiesa è edificata sulla rivelazione Divina.

108 Gesù disse a (credo fosse Pietro) . . . disse, Egli disse: "Chi dicono gli uomini che Io il Figliol dell'uomo sia?"

109 Egli stava parlando ai Suoi discepoli. "E alcuni dicono che Tu sia 'Elia', e 'Mosè', o 'Uno dei profeti', e 'Geremia'".

110 Egli disse: "Ma chi dite voi?"

111 Lui disse: "Tu sei il Cristo, il Figliol dell'Iddio vivente".

112 Ora, la chiesa cattolica romana dice: "Egli stava parlando per Pietro: 'Su questa roccia Io edificherò la Mia Chiesa'".

113 I protestanti dicono: "Egli La stava edificando su Se Stesso".

114 Ora, essi potrebbero avere ragione. Ma, per me, tutti e due sono nell'errore. Era sulla rivelazione spirituale di Chi Egli era. "Carne e sangue non ti hanno rivelato questo, Pietro. Ma il Padre Mio, che è nel Cielo ti ha rivelato questo. E su questa pietra", la rivelazione di Chi Egli è; su questa rivelazione: Egli è la Parola, e l'intera . . . "Su questa roccia Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non La potranno vincere". Ciò ha mostrato che le porte dell'inferno sarebbero contro di Essa.

115 Abele, per fede, rivelazione, (nessuna Bibbia scritta in quei giorni), per . . . Abele, per fede, offrì a Dio un sacrificio più eccellente di quello di Caino. Il che Dio testimoniò: "Egli era

giusto”. Come? Per fede. Come? Per rivelazione! Per rivelazione, Abele offrì a Dio un sacrificio più eccellente, perché gli fu rivelato che non erano i frutti del campo, era il sangue.

¹¹⁶ Ecco perché alcune persone possono crederLa, e alcuni non possono crederLa, alcuni provano ad immaginarLa.

¹¹⁷ In un pubblico di persone, dove si viene attraverso una fila di preghiera, si trova qualche... ed erano tutti delle brave persone, diremo noi. Ci sono alcuni che cercano accanitamente di crederLa, che cercano d'introdursi in Essa. Alcuni non vi riusciranno affatto. E altri, è solo per grazia, questo è semplicemente dato loro. Ora, ecco la differenza. Capite? Quello lo compie. Quella è la vera rivelazione, perché fede è una rivelazione da parte di Dio. Deve prima essere rivelato.

¹¹⁸ Gesù dichiarò chiaramente questo, quando disse: “Nessuno può venire a Me se il Padre Mio prima non lo attira, o prima non Mi rivela a lui”. Dovreste leggere questo. È San Giacomo, o, San Giovanni 6:44 e fino a 46. Essi non sapevano Chi Egli fosse. Pensavano ch'Egli fosse solo un uomo ordinario. Pensavano ch'Egli fosse solo, come le persone pensano oggi, qualche profeta. Egli era un profeta, era un Uomo ordinario, tuttavia c'era più di questo.

¹¹⁹ Proprio come ieri sera, parlando... Quando riceverete il libro, ci troverete forse un po' di confusione là di ciò che ho detto: “I due libri della Vita”. È lo stesso Libro, però uno di essi è la vostra nascita naturale, l'altro è la vostra nascita spirituale. Uno fa uscire l'altro, proprio come uno stelo di frumento. Ebbene, ora, voi parlate di me, parlate di me come una persona vivente. Ma qui c'è una parte di me, è quella persona, quella deve perire. Quello è il Libro dal quale il nome viene tolto. Però quello Eterno, quello Predestinato, quello Eletto, il nome non può mai venire da lì, perché è sempre stato su Esso. Non potrà mai essere tolto. Lo noterete nel libro, tanto per risparmiarvi la confusione. Lo troverete in quel modo. Perché, penso, il Fratello Vayle, che vi ha inserito la grammatica corretta, mi ha ricordato questo oggi. Io ho detto: “È vero”.

¹²⁰ I battisti credono che ci siano due libri distinti. E da un punto di vista, sono due libri distinti, e da un altro punto di vista, non sono due libri distinti. Io sono due persone distinte... sono corpo e anima e spirito, tre persone separate, ma sono... solo una fa di me un essere.

¹²¹ C'è un solo vero Libro della Vita. Come c'è stato un solo germe di—del frumento che è salito attraverso lo stelo, ed è passato per l'infiorescenza, e attraverso il guscio, e nel frumento; lungo tutto il percorso là, voi dite: “Ora, quello che sta là è frumento”. Ciò non è il frumento, è lo stelo, però insieme sono il frumento. Vedete, è il frumento perché è tutto uno stelo, ma ciò di cui state parlando, è del frumento,

il granello che si trova all'estremità. Gli altri erano un portatore, ciò deve perire. E quello è un—un punto che sembra che il vostro nome possa essere tolto dal Libro della Vita dell'Agnello, e l'altro punto, non possa esservi tolto. Perciò, ecco dove si trova. È tutto là in quella grande rivelazione, la quale ci è stata resa nota durante il tempo dei Sette Suggelli. Perché è così, come alcune persone non possono crederLo?

¹²² Gesù ha detto che: “Nessuno può venire a Me, se il Padre Mio prima non lo attira. E tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà a Me”. Nessuno può capire Chi Egli è, né come Esso è, se ciò non vi è rivelato tramite la rivelazione di Dio. E allora la fede in ciò, voi agite di conseguenza. Capite? Qui vediamo chiaramente che Dio è rivelato in Gesù, e solo coloro i quali sono stati predestinati a vederlo, lo vedranno. Siate certi di leggere questa Scrittura, io l'ho tralasciato allora, quel San Giovanni 6:44 fino a 46. L'ho tralasciato perché pensavo che forse avremmo. . . forse non abbastanza tempo per esaminarlo, perché quell'orologio lassù continua ad avanzare.

¹²³ E quindi noi. . . Notate: “Nessuno, nessuno può venire, se il Padre Mio prima non l'attira. E tutto quel che il Padre Mi ha dato verrà”. Essi Lo riconosceranno. Nessun altro può riconoscerlo, nessun'altra persona, non importa quanto buono tu sia, Ciò deve esserti rivelato. Allora, tu vedi Chi è Gesù Cristo.

¹²⁴ Ora, qui il piano predestinato è in piena luce. Proprio come l'altro seme, la Parola di Dio è un Seme e deve avere il terreno preparato in anticipo. Se seminaste del seme, semplicemente lo gettaste là fuori sul suolo, ciò non servirebbe a nulla, gli uccelli lo raccoglierebbero. Se lo gettate tra le spine e i rovi, esso sarà rapidamente soffocato. La parabola di Gesù ha detto così. Quindi il terreno deve essere prima preparato. Perciò, Dio, nella grazia sovrana, prima prepara il cuore. Egli vi ha preparato avanti la fondazione del mondo, a riceverLo in questa epoca. Egli vi ha preconosciuto tramite la Sua preconnoscenza, e vi ha predestinati alla Vita Eterna. Egli vi ha conosciuto, per questo vi ha preparato.

¹²⁵ Ecco perché siete stati stabiliti nel tempo ad uscire da queste cose, e siete stati stabiliti nel tempo ad entrare in quello che avete adesso. È stato Dio che vi ha condotto là nel posto in cui eravate predestinati ad essere. Ciò. . . o se—se—se questo terreno non è prima preparato, esso non può crescere. Eccone la ragione, il seme della fede, quando voi predicate la fede, vedete i discernimenti del Signore, e vedete ciò che ha luogo, e tutti i doni della Bibbia all'opera. Le persone si stimolano da sé: “Oh, alleluia, io Lo credo”, e si avvicinano, e si ritrovano deluse. Vedete, il terreno deve essere preordinato. E voi sapete quando Esso lo colpisce.

126 Come il mio aquilotto, ieri sera. Quando senti quel grido di quella mamma aquila, lui riconobbe che: “c’è molta differenza tra quello e il chiocciare della gallina”. Vedete, perché lui era un’aquila fin dall’uovo. Non... lui non è stato fatto aquila proprio in quel momento, è sempre stato un’aquila. E un Cristiano lo è sempre stato! Ecco la ragione, il divorzio, quando avete divorziato, perché eravate intrappolati in questo, vedete, a causa dei vostri primi genitori, Adamo ed Eva. Voi siete diventato un peccatore per natura. Non avete voluto esserlo, ma ora avete sentito il Vangelo, e “la fede viene dall’udire”, la rivelazione viene dall’udire. C’è un qualcosa di piccolo all’interno di voi.

127 Un altro uomo seduto accanto a voi, dirà: “Ah, io non credo a quella roba. Sciocchezze! Non lo credo. No davvero!”

128 Come fecero quelli il Giorno di Pentecoste, in cui risero e dissero: “Questi uomini son pieni di vin dolce”. Essi sanno che ciò era... Fu una grande cosa per coloro ai quali stava succedendo questo. Perché? Era Dio che Si rivelava agli individui. Mentre gli altri ridevano, questi si rallegravano. Era una rivelazione individuale, la quale è fede; fede che è rivelata. Se non fosse stata la fede, allora ciò non sarebbe neanche accaduto là. Era fede.

129 Solo che i semi devono avere prima il terreno preparato. “Perciò, tutti quelli che Egli ha preconosciuti, li ha chiamati. Tutti quelli che Egli ha chiamati... Tutti quelli che Egli ha preconosciuti, li ha predestinati”. Se volete leggere questo, Romani 8:28-34, e anche Efesini 1:1-5. Capite, tutti quelli che Egli ha preconosciuti, li ha chiamati. Tutti quelli che Egli ha chiamati, li ha giustificati. E tutti quelli che Egli ha giustificati, li ha già glorificati. Non c’è nulla fuori dall’ordine. Noi pensiamo che ci sia, ma guardate nelle Scritture. Lo centra esattamente come la Parola di Dio ha detto che lo centrerebbe. Vediamo che oggi il Messaggio è rigettato. Non è proprio quello che la Scrittura ha detto che farebbero? Certo, tutte queste cose sono stabilite da Dio.

130 Oh, Esso dovrebbe farvi camminare felici. Ecco oggi cosa non va con noi, troppa differenza in confronto ai Cristiani di una volta. Quando la reale vera rivelazione di Gesù Cristo che è Emmanuele dimorava nei cuori di quegli uomini, essi erano persone rudi. Oggi però noi veniamo accarezzati dalle denominazioni, con: “Oh, vi dico, essi non hanno la Rivelazione. Venite quassù” Voi fate affidamento sulla loro rivelazione. Se la loro rivelazione non è in accordo con la Parola di Dio, allora essa è errata; che sia la mia o quella di chiunque altro, ecco dove si arriva al confronto diretto. La Parola di Dio dice qual è giusto e quale sbagliato!

¹³¹ Ogni seme deve avere il suo terreno, naturalmente. “Perciò, tutti quelli che Egli ha preconosciuti . . .” Capite, Egli sapeva già quello che doveva accadere. Notate, Gesù disse ancora, riguardo al Seme: “Una parte cadde sulla roccia, altri su terreno misto”. Vedete, là dove c’erano spine, cardi, e tutto il resto, Esso non poteva crescere. E altri sul buon terreno, sul buon terreno, suolo buono, che era stato preparato, già preparato.

¹³² Ogni uomo qua fuori, è simile a un pollo, lui guarda avanti, cercando di trovare. Lui arriva a *questo*, e arriva a *quello*, ma dopo un po’ ecco arrivare un Grido improvviso dal Cielo. Lui Lo riconosce immediatamente: “Questa è la Parola di Dio!” Capite, lui Lo riconosce, perché c’è qualcosa nel suo cuore, che gli è stato detto, che gli è stato rivelato riguardo ad Esso.

¹³³ Notate, il profeta Isaia disse: “Una vergine concepirà”. Che strano dire. Un—un uomo nel suo buon senso come potrebbe dire questo? Non era mai avvenuto che una vergine concepisse. “Una vergine concepirà!” Ora, lui non ebbe timore di dirLo, semplicemente Lo disse. Come lo farà? Ebbene, questo non è affar suo! Lui. . . Si tratta di dire ciò che Dio ha detto che si compirebbe. Dio lo rivelò a lui, gli mostrò la visione; lo rivelò, ed era giusto.

¹³⁴ Proprio lo stesso Dio che mi disse che quel bambino sarebbe nato da quell’uomo che non poteva avere il bambino, o avere una bambina. Come altri e cose simili, come sembra strano quando il dottore dice: “Non può succedere!”

¹³⁵ Ma quando Dio dice: “Succederà”, dipende su quale genere di parola questo cade. Ricordate, il profeta restò lì in piedi, e la Sua Parola andò avanti.

¹³⁶ Come Dio, in Genesi 1, Egli disse: “Sia la luce. Sia *questo*. Sia *quello*”. Creò l’uomo alla Sua Propria immagine, li creò all’immagine di Dio, maschio e femmina, e ancora non c’era nulla sulla terra. Poi, troviamo in Genesi 2, qui, Egli fece l’uomo a Sua Propria immagine. Non c’era nessun uomo per lavorar la terra, dopo il resto della creazione. Che cos’era ciò? Erano le Sue Parole, che Egli pronunciava. E quando Egli parlò, disse: “Sia la luce”. Successivamente potrebbero essere trascorsi ottocento anni senza luce, potrebbe non esserci stata nessuna luce, però Egli L’aveva detto! E basta che Egli abbia detto: “Vi sia un palmizio. Vi sia una quercia. Vi sia *questo*”, quei semi stavano formandosi sotto quell’acqua. Proprio così. E nella stagione, nel tempo, nella loro propria stagione, produssero! Ciò non può venir meno; è la Parola di Dio. Essa non può proprio fallire. È stata espressa.

¹³⁷ Ora, un giorno, Dio parlava all’uomo, faccia a faccia. Ma al tempo di Mosè, quando il fuoco stava scendendo, essi dissero: “Che Dio. . . Che parli Mosè; non Dio, noi potremmo morire”.

138 Perciò, Egli disse: “Non parlerò più loro così. Susciterò loro un profeta”. Ecco come sempre è stato il sistema di Dio.

139 Ora, ecco un profeta che si alza; ora, egli è sotto l'ispirazione; lui non prende in considerazione l'idea dei suoi intellettuali: “Oh, aspetta un minuto. Se dicessi così, beh, sai, le persone penserebbero che sono pazzo”. Capite, quella è la sua capacità intellettuale; in questo lui sta ascoltando Satana, proprio come fece Eva.

140 E finché il dottore dice così: “Tu non puoi vivere. Tu non puoi essere sanato. Non puoi fare *questo* o *quello*”. Fino a quando ascolti quello, quel Seme non scenderà mai in quel tipo di terreno, e non servirà a niente. Non può. Ma quando qualcosa porta via tutto quello, ed Esso cade in quel terreno fertilizzato, non c'è niente che Lo può strappare.

141 Ora, non importa quanto a lungo ci vuole, si verificherà. Ora, Egli disse: “Una vergine concepirà”. Sapevate che ciò fu ottocento anni prima che questo accadesse? Dio conosceva in anticipo la donna, chi sarebbe stata, quale sarebbe stato il suo nome, dove quel Seme sarebbe caduto. Lo credete? Sicuro che lo sapeva! E da un puro grembo sarebbe venuto fuori questo grande miracolo. Dio lo sapeva, Lo rivelò semplicemente al Suo profeta che era fedele e parlava la Parola. Senza neanche riflettere a quel che questo fosse, egli semplicemente La esprime. Egli non cercò mai di risolverLo con il ragionamento.

142 Se cerchi di risolverlo con il ragionamento...E se quest'uomo, questa donna, o quest'uomo seduto qui, o qualcuno cercasse di ragionare: “Ora, io sono stato disabile tutti questi anni. Il dottore dice: ‘Non c'è una possibile probabilità’”? Beh, potrebbe non esserci per quanto lui ne sappia, e questo è vero.

143 Ma se qualcosa può strappare quelle erbacce, se Dio per la Sua grazia; non il predicatore, né nessun altro. Ma Dio può mettere nel tuo cuore una rivelazione, che: “Io sarò sanato”, non c'è niente che ti tratterrà seduto là. Non c'è nulla che potrà tenerti là, sarai sanato! Ma finché ciò non avviene, tu siederai proprio dove il dottore dice che tu starai seduto; fino a che questo accade. Ciò deve essere rivelato. È la grazia di Dio che lo rivela.

144 Ora notate, Dio conosceva la donna alla quale Esso sarebbe venuto. Notate Isaia, non c'era alcuna obiezione. Isaia non disse: “Signore, aspetta un minuto! Lascia... Aspetta solo un minuto! Che cosa mi hai detto che, ‘Una vergine concepirà’? Beh, ora, ora aspetta, Padre, là—là—là non era mai successa una cosa simile”.

145 Egli non esitò, disse solo: “Una vergine concepirà!” Esatto.

146 Notate Maria: “Ora, ora Signore, aspetta un minuto. Tu sai che io—io non ho mai conosciuto un uomo. Questo è impossibile! Non è mai successo nulla di simile! Ohhh, oh, no, non è mai successo nulla di simile. Come avrò questo bambino? Non

conosco alcun uomo, quindi non può succedere! Uh, Angelo, ti sei sbagliato. Ho un'illusione ottica. Sai, nella mia chiesa si dice: "Questi giorni sono passati". No! Esso non sarebbe mai caduto in un tal luogo come quello. Maria non lo mise mai in dubbio.

147 Lei disse: "Come può avvenire ciò? Io non conosco uomo".

148 Egli disse: "Lo Spirito Santo ti adombrerà. Ecco come avverrà".

149 Lei disse: "Ecco, la serva del Signore!" Nessuna obiezione!

150 Vedete, Isaia, quando Dio produsse la Parola tramite il pensiero (rivelazione) nel cuore d'Isaia, Essa cadde nel terreno giusto, era un profeta. Quel profeta non si prendeva cura di nessuna sapienza umana. Non si prendeva cura di nessun intelletto umano. Non si preoccupava della figura di nessuno. Era un canale consacrato a Dio, e se Dio parlava, lui parlava. Ecco tutto. Che ciò ferisca, che non ferisca; che questo sembri da pazzi, che non sembri da pazzi; per lui non faceva alcuna differenza. Era Dio, non l'uomo.

151 E quando quella Parola uscì, ora Essa diventa un Seme, deve cadere in qualche luogo. Se Dio L'ha detto, è destinato ad esserci un grembo da qualche parte in cui Essa cada. Proprio come Egli disse: "Tutto è possibile a coloro che credono. Se dite a questo monte, "Togliti di là", e non dubitate nel vostro cuore, potete avere quello che avete detto". Vedete, deve esserci un posto in cui vada bene!

152 Notate! Ora, troviamo che qui Isaia Lo parlò.

153 La vergine Maria, non appena... Il terreno era già dissodato. Lei era stata una vergine. Non era "corsa di qua e di là". Il terreno era stato già preparato, o predestinato tramite la prenoscenza di Dio.

154 Aveva anche detto: "Lei era una vergine". Proprio allora Dio conosceva quale sarebbe stato il suo nome. Poiché il suo nome era sul Libro della Vita nel Cielo.

155 Perciò, Essa fu confermata. Gli uomini poi (per l'uomo) videro l'espressione d'Essa per mezzo delle opere, quando si era già compiuto. Ora noi guardiamo indietro e diciamo: "Certo che Essa è stata compiuta", perché vediamo le opere che sono state fatte.

156 Le opere di Noè espressero all'uomo qual era la sua fede nella promessa di Dio. Ora, Dio andò incontro a Noè, ed Egli disse: "Noè, pioverà. Io distruggerò tutta la terra con l'acqua". Ora, non era mai piovuto, ciò era cosa impossibile. Ebbene, ora, Noè prese... Disse: "Prepara un'arca delle dimensioni che Io ti dirò". E lui essendo un falegname, e si mise al lavoro e cominciò a prendere la sua ascia da carpentiere, e ogni cosa

per tagliare delle assi, e fissarle lassù con il legno di acacia e metterci la pece, proprio come Egli aveva detto. E immaginate che cosa pensavano le persone di quell'uomo?

¹⁵⁷ Essi dicevano: “Quell'uomo è veramente pazzo, perché dice, ‘Verrà acqua dai cieli’, e lassù non c'è acqua”. Ma, vedete, Noè non badava a queste cose. Le sue opere esprimevano alla gente ciò che era la sua fede e quel che Dio aveva detto che avrebbe avuto luogo.

¹⁵⁸ Ecco perché il Cristiano genuino si separa da tutto tranne che dalla Parola di Dio, malgrado ciò che la gente pensa, quello che chiunque altro dice. Egli è separato perché. . . Egli non lo dice soltanto; se lo fa, non durerà a lungo che le sue opere lo faranno sapere. Egli ricadrà indietro, e scivolerà da questa parte, e si unirà a *questo* e *questo*. E avvierà. . . Lui—lui mostrerà quello che lui è. Ma se è uno genuino, se la Parola di Dio ha trovato posto in lui, allora Essa produrrà la Sua specie, vedrete allora quell'uomo prepararsi per quella grande ora. Capite, ecco come fece Noè.

¹⁵⁹ Mosè, con un bastone in mano, venne per portare via il popolo da Faraone. Ora, potreste immaginare. . . Mosè, la Bibbia ha detto che lui era stato istruito in tutta la sapienza degli egiziani. Egli era intelligente, e poteva insegnare le loro cose intelligenti. Fu istruito in tutta la loro sapienza. Non aveva bisogno di aggiornare la sua istruzione. Ora, pensate solo a un uomo con tutta quell'istruzione, là fuori nel deserto, e allora Dio gli apparve, e disse: “Mosè, prendi in mano questo bastone e vai laggiù in Egitto, e con questa verga che hai in mano porta fuori i Miei figlioli. Sconfiggerai proprio l'intera cosa con questa verga”.

¹⁶⁰ Ora, e se Mosè avesse detto: “Signore, solo un momento, pensavo che stessi parlando a un Essere intelligente, a questo grande ‘IO SONO’ che Tu dici di essere. Ora, come mai farò a prendere questo piccolo bastone storto che ho qui in mano, e conquistare un'armata di un milione di uomini, combattenti armati con lance? Ed io non sono un combattente, sono un pastore. Come potrò mai farlo?”

¹⁶¹ Non ci fu alcuna obiezione! Perché? Perché? Il terreno nel suo cuore! Egli era una persona predestinata. “Doni e chiamate sono senza pentimento”. Dio aveva detto ad Abrahamo che lo avrebbe fatto, e là c'era il terreno preparato.

¹⁶² E Mosè prese questo bastone e scese laggiù e portò quella nazione fuori da un'altra nazione. Quando lui venne con un bastone in mano e disse a Faraone: “Lasciali andare!” Faraone vide in Mosè le opere, che egli aveva fede in ciò che stava per fare, o cercando di fare. Egli aveva fede nella promessa dell'Iddio che aveva fatto la promessa, lui scese in Egitto per prendere il comando. Nessun altro uomo avrebbe fatto

questo, e nessun altro uomo avrebbe potuto farlo, lui era stato predestinato a farlo. Dio, prima, aveva detto ad Abrahamo che era proprio ciò che sarebbe avvenuto. E quando il tempo della promessa si fu avvicinato, nacque un fanciullo, un bel bambino. E i genitori Amram e Iochebed, non temettero il comandamento del re. Vedete, c'era qualcosa, il terreno era già preparato.

¹⁶³ O Dio, spero che io stia parlando al terreno preparato, stasera! Se il Seme può cadere nel posto giusto, e sarà del- . . . Se non è così, non accadrà.

¹⁶⁴ È la stessa cosa. “Ebbene”, dite voi, “Fratello Branham, questo in un certo modo ce lo toglie”. Ebbene, se lo toglie a noi, allora lo toglie pure al Cristianesimo. Vedete, potete imitare di tutto. Ma se il . . . Se Essa davvero cade dentro, la Parola di Dio cade nel giusto tipo di terra, allora, produrrà la Sua specie. Deve produrLa, perché Essa è un Seme.

¹⁶⁵ Noè . . . Mosè, le sue opere espressero la fede nella promessa dell'Iddio al quale egli credeva. Faraone, l'uomo, poteva vedere cosa succedeva. Non . . . lui non poteva capire come Mosè lo avrebbe fatto, ma sapeva che Mosè credeva a ciò di cui parlava, se no egli non avrebbe resistito là nel palazzo con un bastone in mano. Disse: “Con questo bastone, io li porterò via da te”. Un vecchio, ottant'anni, non un atleta; un vecchio, le spalle curve, e i basettoni pendenti fino alla sua, probabilmente, alla sua cintura; capelli grigi, se ne aveva. E là con quel bastone in mano, dire: “Li porterò via, lascia andare il popolo’, COSÌ DICE IL SIGNORE. E se non lo fai, Dio ti giudicherà”. Amen! Perché? Ecco . . . Capite, ciò . . . Aveva paura? Beh, una sola freccia, una sola lancia, qualsiasi altra cosa, l'avrebbe finito. Egli era senza paura! Sapeva esattamente dove stava; disse: “Faraone, Dio ti colpirà”. Sissignore.

¹⁶⁶ Poiché Dio gli aveva detto: “Tu ritornerai su questa montagna”, e lui sapeva che ci sarebbe tornato.

¹⁶⁷ Alleluia! Noi pure sappiamo dove andremo, alla fine di questo viaggio. Dio ha promesso! C'è un Paese oltre il fiume. Siate senza paura nella vostra testimonianza. Amen. Se vi è rivelato, siate senza paura. Non preoccupatevi se il mondo intero . . . cosa dicono; siate senza paura. Quando vi è rivelato che: “Questa è la Verità che viene da Dio”, allora sarete senza paura. Altrimenti, non potete esserlo.

¹⁶⁸ Davide, con una fionda da pastore, espresse a tutto l'esercito israelita, la fede che aveva nel loro Dio. Ora, all'altro lato, c'era Golia, e costui stava là a fare le sue vanterie. Molte volte più grande di Davide, aveva delle dita lunghe quattordici pollici. Ed era un colosso, grande uomo, il gigante filisteo. E qui c'era Davide, il più piccolo, egli era anche troppo piccolo per essere nell'esercito; era troppo una

mezza cartuccia, non sapevano che farsene di lui. Perciò, i suoi fratelli erano là nell'esercito. E, quindi, Golia stava facendo le sue vanterie.

¹⁶⁹ Ma Davide, ora ricordate, a Davide era stato rivelato. Egli pensava: “Ecco le schiere dell’Iddio vivente, che stanno sulla loro propria terra, e là c’è un filisteo incirconciso che si vanta”. Stasera, lo chiameremo “cancro”, lo chiameremo “paralitico”.

¹⁷⁰ Beh, Davide non poteva competere con lui neanche un po’, con nessun tipo di arma; non poteva competere. Le spalle di quell’uomo erano forse dieci dodici piedi in larghezza; probabilmente in piedi era alto quattordici, quindici piedi. Una lancia come un subbio di tessitore, forse lunga venti piedi, la lama di sopra forse larga quattro piedi.

¹⁷¹ E un piccolo Davide che sta là con un piccolo pezzo di cuoio, pelle di capra o pelle di pecora con due pezzi di laccetti attaccati a esso. A lui però, fu *rivelato*! La rivelazione lo colpì! Amen! Egli disse: “L’Iddio che mi ha liberato dalle zampe dell’orso, che mi ha liberato dalle zampe del leone, quanto più mi darà in mano quel filisteo incirconciso!”

¹⁷² I suoi fratelli, molto più capaci di lui nel farlo. Saul superava con la testa e con le spalle il suo esercito. Ma, vedete, questo non fu loro rivelato. Amen. Eccolo: essi credevano che poteva essere fatto, credevano che Dio poteva farlo, però non fu loro rivelato; fu rivelato a Davide. Ora, Ecco proprio là, la differenza. Se ti è assolutamente rivelato che Dio ti guarirà, tu—tu lo sarai. [Parte vuota sul nastro—Ed.] Lo sarai. Non m’importa ciò che non va in voi, quale probabilità, può essere peggiore di Davide e Golia. Ma se ti è rivelato!

¹⁷³ E notate, quando fu rivelato, Davide divenne senza paura. Disse: “Oggi, ti taglierò la testa!” Amen. Questo è il nostro Dio. Per grazia, in quel momento cruciale in cui le decisioni dovettero essere prese, quel medesimo Dio che in quel giorno cagionò la grazia, e lasciò cadere quel seme della fede nel cuore di quel ragazzino dall’aspetto ingobbito, che era nel suo cuore; quello stesso Dio, in questo momento cruciale, potrebbe far uscire questa donna da quella sedia a rotelle; quell’*uomo*; questa *donna* qui; il bambino; il . . . ? . . . Quel piccolo granello di fede vi è rivelato, allora, non m’importa quanto tempo occorre.

¹⁷⁴ Ora notate il gigante, dall’altro lato, non ci credeva; né lo crederà il cancro. Lui rideva, disse: “Sono io un cane? Voi mandate quel fanciullo qui a combattermi?” Disse: “Ti solleverò, sulla punta della mia lancia, e farò mangiare la tua carne agli uccelli”. Beh, egli aveva tutto il . . . tutto, ogni cosa a suo favore.

¹⁷⁵ Ma, vedete, questo non impressionò affatto Davide. Perché? A lui fu rivelato. Aveva fede in quello che stava facendo. Sapeva che lo avrebbe fatto. E lo fece, è perché ciò gli era stato rivelato e sapeva dove stava.

¹⁷⁶ E se Dio lo avesse solo detto, proprio giù nel vostro cuore, stasera, avesse detto: “Tu non resterai in quel letto. Non resterai seduto su quella sedia. Tu sarai sanato”, non potrebbe esserci nulla che cambia il vostro proposito in questo.

¹⁷⁷ Ma fino a che questo non è avvenuto, ogni predicatore del mondo potrebbe pregare . . . non dico che ciò non vi gioverebbe; vi aiuterebbe, v'incoraggerebbe. Ma finché quella fede . . . Capite, la potenza di guarigione è in voi. Essa non viene dal predicatore. Essa viene a voi per rivelazione, per fede. “Non per potenza, non per forza, ma per il Mio Spirito”, dice il Signore. “Il Mio Spirito, per grazia, vi rivela questo”. E non c'è nulla che può toglierlo. Per fede, rivelazione! Allora, Davide, per dimostrare le sue opere, . . .

¹⁷⁸ Ora, alcuni di loro dissero: “So che sei una nullità”. Suo fratello disse: “Tu sei venuto quassù per vedere la battaglia. Ora, ritornatene là dov'erano quelle pecore”.

¹⁷⁹ Egli disse: “Fatemi parlare a Saul, il generale”. Capite?

¹⁸⁰ E Saul disse: “Ora figliolo, io ammiro il tuo coraggio, ma, vedi, tu non sei che un ragazzo. E lui è un guerriero fin dalla giovinezza, non puoi competere con lui”.

¹⁸¹ Egli disse: “Io badavo alle pecore di mio padre, . . .” Lui poteva basarla su qualcosa! Amen. Oh, fratello! E l'Iddio che ha salvato la tua anima, non può guarire il tuo corpo? È proprio la stessa cosa, ti rivela, Egli è il tuo Guaritore, com'era il tuo Salvatore. Capite? Ma prima deve essere rivelato, questa è la differenza. Egli aveva qualcosa su cui basare la sua fede.

¹⁸² Dissero: “Ora, questo non è mai accaduto prima”.

¹⁸³ Ma disse: “Lo stesso Dio che mi liberò dalle zampe del leone, mi libererà da quel filisteo incirconciso”.

“Come fai a saperlo, Davide?”

“Lo credo”.

“Perché?”

“Ciò mi è stato rivelato”. Ed egli disse . . .

¹⁸⁴ Egli sapeva di che cosa parlava. Perché, quando il gigante disse: “Di te nutrirò gli uccelli”; egli disse, “Io ti taglierò la testa”. Ecco la differenza, vedete. E lui lo fece!

¹⁸⁵ Sansone, un giorno fu (sorpreso) in una prateria, ed ecco venire su di lui mille filistei. E lui abbassò lo sguardo al suolo, ed era là dove era morto un mulo, e raccolse la vecchia mascella secca, secchissima, e si mise ad inseguire quei filistei, percuotendoli sulla testa con questa vecchia mascella secca di un mulo, e per quanto io ne sappia, non cadde un solo dente. E gli elmi di quei filistei erano probabilmente spessi un pollice (perché in quei giorni, si combattevano l'un l'altro con mazze da guerra), per impedire

che un uomo fosse percosso sulla testa. Ma egli prese la mascella di quel mulo, e abbatté mille filistei, e senza che la mascella si rompesse. Egli continuò a batterli, *così*, mentre essi si avvicinavano. Perciò, gli altri scapparono via alle rocce, vedete, fuggirono da lui. Perché? Egli lo credette! Talvolta... Certo.

¹⁸⁶ Voglio ora dirvi qualcosa. Operare su quell'impulso, spontaneo, come fece Giosuè, come Maria Maddalena, tutti costoro. Proprio quel momento in cui qualcosa vi è rivelata, afferratela. Mantenetevi ad essa, quell'impulso.

¹⁸⁷ Sì, ciò gli fu rivelato. Lui andò ad affrontare questi mille, i filistei. Ora cosa pensate quando quei filistei dissero: "Ora, guardate, ecco venire, quell'omicciattolo; anzitutto è alto solo circa quattro piedi e mezzo; con sette piccoli riccioli che gli pendono sulle spalle, come la femminuccia di mamma, vedete; ed è venuto là con la mascella di un mulo. E guardateci, che grande esercito siamo! Non è ridicolo?" Ma che stava facendo lui? Esprimeva a quei filistei ciò che gli era stato rivelato da Dio. Afferrò la mascella e uccise, perché quello era ciò che Egli gli aveva messo in mano, Egli lo mise nella sua mano; quello era ciò che lui credette: poteva farlo! E nel fare così, lui stava esprimendo a quei filistei ciò che Dio aveva messo nel suo cuore di fare.

¹⁸⁸ Giovanni Battista esprese la sua fede tramite le sue opere, e quando disse: "In mezzo a voi sta Uno ora". Solo pensateci. San Giovanni, ho la Scrittura, San Giovanni 1:26, vedete. Lui disse...

¹⁸⁹ Dicevano: "Tu dici: 'Sta arrivando il Messia'? Ma come", disse, "caro mio, cos'hai che non va? Lo stiamo aspettando da quattromila anni".

¹⁹⁰ Disse: "Egli sta proprio in mezzo a voi ora". Alleluia! Così è Egli stasera! Uh-huh.

¹⁹¹ Lui esprese la sua fede tramite la sua rivelazione, poiché gli fu rivelato che... lui sapeva che avrebbe battezzato il Messia. Egli era un uomo, di trent'anni. Sapeva che Egli doveva essere lì da qualche parte; non aveva mai saputo chi Egli era, ed Egli stava là proprio in mezzo a loro. Disse: "C'è Uno che sta in mezzo a voi ora, Che voi non conoscete, ed io non son degno di sciogliere i lacci dei Suoi calzari, ma Egli vi battezzerà con lo Spirito Santo. Ed Egli è proprio in mezzo a voi ora". Lui lo esprese, la sua fede, poiché sapeva che, nel suo giorno, avrebbe visto e battezzato il Messia di Dio. Quindi, vedete, le persone potevano vedere l'espressione su di lui, nel modo in cui lui predicava e il modo in cui agiva, esprimeva che lui aveva una vera rivelazione da Dio.

192 Ora, per dimostrare che era vero, arrivò il Messia uscendo proprio dalla folla; proprio un ordinario giovane uomo che passava di là, vestito come gli altri. Giovanni disse: “Ecco, c’è l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo”.

193 “Come Lo conosci?”

194 Lui disse: “Colui che nel deserto, mi disse: ‘Colui sul quale tu vedrai scendere lo Spirito, è Quello che battezza con lo Spirito Santo’”.

195 Capite, lui Lo riconobbe perché ci sarebbe stato un segno riguardo a quel tempo. (Lo state afferrando?) Giovanni conosceva riguardo l’ora, poiché lui era un profeta. Gli fu rivelato, che lui sapeva che sarebbe stato all’incirca in quel tempo, avrebbe visto un segno. E quando vide quel segno, disse: “Egli sta in mezzo a voi”. Lui sapeva che Esso era là.

196 Oh, io vedo il segno che il tempo della fine è qui. Vedo le cose che sono promesse, per questo Messaggio del tempo della fine, che si avverano (vengono svelate) proprio esattamente come la Scrittura ha detto. Ed io so che il tempo è vicino! Dico questo senza esitazione. Io credo che è proprio imminente, poiché vedo i segni che Egli ha detto sarebbero accaduti appena prima di quel tempo. È pronto per accadere *ora*.

197 Giovanni espresse la sua fede in ciò che Dio gli aveva rivelato. Pertanto, le opere sono la testimonianza della fede. Quando vedono che tu agisci come se fossi guarito, allora sanno che tu hai fede che sei guarito.

198 Cosa dice la testimonianza? Dice questo: “Io ce l’ho ora, poiché ho ricevuto la promessa di Dio. Essa sta operando in me ora. Mi sto preparando perché avvenga”. Uh-huh. Capite, ecco cosa la vostra testi- . . . le vostre opere fanno. Ma, certamente!

199 Qualche tempo fa, il mio penultimo viaggio in Africa; sono stato là questa primavera, ma il viaggio prima di quello. C’era un bimbo che aveva i piedi deformati, e un piede . . . una gamba più corta dell’altra. Non aveva mai calzato scarpe in vita sua. Oh, era la deformità più orribile. E pregai per quel bimbo quella sera, essi avevano osservato e visto fare quelle cose, essi pregarono per quel bimbo. E il mattino seguente andai giù, passai per un negozio di scarpe. Ed entrai là, e c’era il padre che comprava un paio di scarpe per il bimbo. Lui lo credette! Uh-huh.

200 Come quest’uomo qui, che ha creduto che Dio gli avrebbe dato un figlio. Certo, lui ha creduto che sarebbe successo, e preparò tutto. “Mi sto preparando”. Anche se non si erano ancora visti risultati fisici, ciò non faceva alcuna differenza. Lui lo credette, come Abrahamo, “chiamò qualunque cosa contraria come se non fosse”. Ecco!

201 Perciò, se il vostro intelletto vi dice . . . Oh, ora ecco la stoccata. Se il vostro intelletto vi dice che “Questa è la

Verità, Dio è il Guaritore dell'infermità", la vostra mente può testimoniare che "Quella è la Verità", ma se non c'è il terreno fertile nel vostro cuore (la fede, in cui cadere) per esprimerla, non accadrà. No. Molto. . .

Non importa quanto quest'uomo esteriore possa argomentarlo con le Scritture, e dire, "è giusto", ciò ancora non lo rende giusto.

²⁰² Quanti prendono i nastri? Avete preso il mio sermone, non molto tempo fa, *Gli Unti Dell'Ultimo Giorno*? L'avete creduto? Capite, ha detto: "Ci saranno anticristo. Gli anticristo sedurrebbero quasi gli stessi eletti, se possibile". Non può, a. . .Ma non possono, perché è impossibile; essi sono eletti. Capite? Bene.

²⁰³ Egli però ha detto: "Gli unti". Capite, *Cristo* significa "unto", ma questi erano anti. Essi erano unti, ma anti, contro Cristo nel loro insegnamento. Ora, essi potevano fare tutto quello che potevano fare gli altri.

²⁰⁴ Ora, ricordate, vi trovate in un ciclo di tre, ma siete una sola persona. Come Padre, Figlio, e Spirito Santo, il ciclo di tre, ma una sola Persona. Tre attributi dello stesso Dio: la paternità (tre cariche, come) la paternità, l'essere figlio, e lo Spirito Santo. E voi siete corpo, spirito, e anima.

²⁰⁵ Ora, il corpo esteriore ha in esso cinque accessi, per contattare la vostra dimora terrestre: la vista, il gusto, il tatto, l'odorato e l'udito. L'interno, che è uno spirito, ha cinque sensi: la coscienza, e l'amore, e così via. Ma, l'interno di quello, l'anima, ha una sola cosa. Ecco dove *voi* vivete.

²⁰⁶ Lo Spirito può uscire qui e ungervi per fare certe cose, e voi le fate, ma questo non vuol dire che siate salvati. Pensateci. Caiafa profetizzò. Giuda cacciò diavoli. Vedete, lo Spirito l'aveva unto. Questa pioggia cade sui giusti e sugli ingiusti, le malerbe possono rallegrarsi con il frumento. Ma si tratta di ciò che è in fondo all'anima. Ecco dove voi intellettuali potete accettarlo, dite: "Oh, certo, ciò sembra buono. Io lo credo". Tuttavia quello non lo crede. Nossignore. E lo spirito può veramente renderne testimonianza, e non è ancora così. Perché se quell'anima non è venuta da Dio, qua fuori essa può fare tutte le imitazioni, ma non può essere vero. Voi potete fingere la guarigione, potete agire come se l'aveste. Potete agire come se la riceveste. I Cristiani possono comportarsi come se fossero Cristiani, e fingere ed essere anche tanto bravi in questo, ma questo non vuole dire che siano salvati. È esattamente giusto, capite. Lo Spirito può essere là, il vero Spirito autentico. Lo Spirito Santo può ungervi, però ciò non significa che siate salvati. È quell'anima interiore che non muore mai, essa ha Vita Eterna. È sempre stata Vita Eterna. Capite? Essa è venuta da Dio, ritornerà a Dio, è l'anima.

207 Ora, notate questo, bisogna che ci sia. Cinque, f-a-i-t-h [fedel], l'esteriore; spirito, J-e-s-u-s [Gesù]; all'interno, v-o-i. Capite? Questo è come stare qui, a guardarvi, io non conosco uno solo di voi. Lo Spirito può ungermi, tuttavia non conosco nessuno di voi. Quando però quell'interno dell'interiore irrompe, quello è Dio.

208 Questo è dove l'esteriore può ragionare. Prendete un uomo, dirà: "Beh, sai, io—io so che non devo commettere adulterio. Ma, sai, allora lo spirito mi dice che non dovrei commettere adulterio. Ma, vedi, giù là molto in fondo, c'è ancora quella cosa là dentro". Capite, ciò in un certo qual modo vi guiderà da ogni parte, e farete bene a tenerlo d'occhio.

209 Ma quando questo è diretto dall'interno, mette tutto il resto d'esso insieme. Ecco l'indicatore. Quella è la torre di controllo, l'interno dell'interiore. L'anima controlla lo spirito, lo spirito controlla il corpo.

210 Perciò un'imbiancatura dell'esteriore non fa alcuna differenza. Là in passato quelle persone religiose, che Paolo chiamava "mura imbiancate", e così via, essi erano (l'esteriore) proprio in ogni modo i... un credente, e fra loro avevano quelli che profetavano e tutto il resto tranne *l'interno dell'interiore* ("l'anima che non crede").

211 Ecco perché dico che le persone possono saltare su e giù, e parlare in lingue, le persone possono acclamare, imporre le mani sui malati, e guarire i malati e così via, per fede; tutte queste grandi cose là per lo Spirito, eppure essere perduti. Gli untì.

212 Notate Gesù ha detto: "Credete soltanto, perché ogni cosa è possibile a coloro che credono". Fede e opere sono marito e moglie, operano insieme. Il marito lavora con la moglie, la moglie con il marito; s'identificano l'un l'altra.

213 Come un uomo che dice d'essere "sposato", eppure non può presentare e mostrare che ha una moglie, voi dubitate della sua affermazione. Capite? Se un uomo dicesse: "Sono sposato".

"Dov'è tua moglie?"

"Oh, oh, io—io non ne so *nulla*". Capite? Capite? Sarebbe quasi impossibile credergli.

Se dico: "Ebbene, dov'è tua moglie?"

"Beh, non so". Io—io non lo crederò.

214 Così, vedete, se avete quel che asserite di avere: "Io ho fede", come mi mostrerete la vostra fede? Tramite le vostre opere. Capite?

"Io sono sposato".

"Come saprò che sei sposato?"

"Questa è mia moglie". Capite? Ecco.

"Io sono sposata, questo è mio marito".

“Io sono guarito”.

“Come lo sai?”

215 “Le mie opere mostrano la mia fede”. Capite? Capite? Ora, ciò—ciò di cui parlate: la vostra fede è quello che Dio vede in voi, le vostre opere sono quelle che le altre persone vedono in voi.

216 Ecco qui la differenza tra Giacomo e Paolo, che spiegano riguardo ad Abrahamo. Essi non si contraddicono l’un l’altro, erano entrambe lo stesso, sposati.

217 Così è della fede che non produce opere, tutti hanno diritto di dubitare della vostra testimonianza. Ora, lo sentite, prima che cominciamo la fila di preghiera? Se la vostra fede non produce opere che l’accompagnano, non potete far credere a qualcuno che siete guariti. Dite: “Beh, non so”. Capite? “Beh, sì, certo, ho tutta la fede del mondo”. Non l’avete. Perché, se l’avete, se avete fede, allora, le opere sono sposate alla fede. Sono marito e moglie, uno—uno identifica l’altra.

218 Consideriamo Abrahamo, solo per alcuni minuti. Abrahamo ricevette quella santa unione al completo, vedete, lui ricevette l’intera cosa assieme. Egli chiamava le cose contrarie alla sua fede come se non fossero; e agiva sullo stesso principio. Posso immaginare, dopo circa venti anni, qualcuno lo andò a trovare e disse: “Padre di nazioni? Huh! Abramo, hai detto che il tuo nome era ‘Abrahamo’, che significa *padre di nazioni*. Quanti figli hai ora esattamente, Abrahamo?” Capite?

219 Questo non lo fece affatto inciampare. La Bibbia ha detto: “Egli non vacillò per incredulità alla Parola di Dio”. Andò avanti preparando, tenendo pronte tutte le scarpette e le fasce, e tutto il resto, che lui “avrebbe avuto il figlio”. Questo è tutto.

220 Anche Sara disse: “Sai che cosa avverrà? Tu avrai il figlio, ma ti dirò io come lo faremo. Agar è ora la mia serva, io la darò a te”. Perché, a quel tempo la poligamia era legale. “E lei avrà il bambino, ed io stessa prenderò il bambino”. Ma Abrahamo non credeva così. No, lui non l’avrebbe fatto. Ma Sara fu ispirata a farlo.

221 Perciò, Dio disse ad Abrahamo: “Vai avanti e dalle ascolto”, Egli però disse, “nondimeno questo non è quello che Io ti avevo promesso. Questo non è la maniera in cui l’ho promesso”.

222 Ora osservate, lui definiva qualsiasi cosa “contraria” e il suo corpo allora morto, e il grembo di Sara allo stesso modo. Ora, lui era un vecchio di cento anni. Sara aveva novant’anni. Ora notate! Il grembo di Sara già morto o il suo corpo già come morto, non furono neanche presi in considerazione.

223 Ascoltate questo.

Perciocché la promessa d'essere erede del mondo non fu fatta ad Abrahamo, od alla sua progenie per la legge, ma per la giustizia della fede.

Poiché, se ciò fosse per la legge... fosse per la legge essere erede, la fede è svanita, e la promessa è... annullata;

Perciocché la legge opera ira; e dove non c'è legge, eziandio non vi è trasgressione.

224 Ascoltate questo ora.

Il quale contro a speranza...

“Contro speranza”, tutte le speranze erano svanite! Oh, ogni volta che mi sento un po’ “triste”, ecco il capitolo al quale mi rivolgo: Romani 4, capite.

(Secondo che è scritto: Io ti ho costituito padre di... nazioni), davanti a Dio, a cui egli credette, il qual fa vivere i morti, e chiamò le cose che non erano, come se fossero. (“Dio ha detto così!” Capite?)

Il quale contro a speranza in isperanza credette; per divenir padre di... nazioni, secondo che gli era stato detto: Così sarà la tua progenie.

225 Ora ascoltate, 19° versetto.

E, non essendo punto debole nella fede, non riguardò al suo corpo già ammortito, essendo egli d'età presso di cent'anni; né... l'ammortimento della matrice di Sara.

E non istette in dubbio per incredulità intorno alla promessa di Dio; anzi fu fortificato... dando gloria a Dio.

226 All'età di cento anni? Guardate, il suo corpo ormai era morto (la sua virilità), e il grembo di Sarà era morto. Egli era... Ciò non era neanche considerato, quando gli fu rivelato. Quel giaciglio non è considerato. Tu sei paralitico, o qualunque cosa sei, non è considerato. La sedia a rotelle non è in considerazione, per il ragazzino. Puoi essere paralizzato, qualsiasi cosa sia (io non lo so), questo non è in considerazione. Non si considera nemmeno.

227 “Ma il dottore ha detto, ‘lui non uscirà mai da qui’. Il dottore ha detto: ‘Non le avverrà mai’. Questo non è neanche considerato.

228 “Beh, senti, io sono una persona anziana, sto arrivando alla mezza età”. Neanche considerato.

229 E noi siamo i figli d'Abrahamo (Alleluia!), non com'era Isacco, ma della sua Progenie Reale (mediante Gesù Cristo) per la fede che aveva lui, la Progenie d'Abrahamo che viene avanti negli ultimi giorni per risplendere come le stelle. I figli d'Abrahamo! “Non riguardò al suo corpo già ammortito”.

Neanche lo considerò! Non fu messo neanche in questione se Dio lo avesse fatto o no, Dio disse che lui l'avrebbe avuto! Perché? Ciò gli era stato rivelato. È esatto?

²³⁰ Quando vi è rivelato, quando veramente... qualcosa... Voi non potete farlo succedere, vi deve essere rivelato. Allora, non considerate più nient'altro: quanto sia impossibile, non considerate ciò che il dottore ha detto, non considerate ciò che ha detto mamma, ciò che ha detto papà, ciò che ha detto il predicatore, ciò che chiunque altro ha detto. Voi considerate semplicemente quello che Dio ha detto!

²³¹ “Non riguardò al suo corpo già ammortito, né all'ammortimento della matrice di Sara”. Ciò non fu preso neanche in considerazione. Oh, my, questo proprio mi scuote. Il suo corpo ammortito, né l'ammortimento della matrice di Sara, non furono presi neanche in considerazione.

²³² Nessuna circostanza sarà considerata quando la fede trova il suo terreno fertile! Quando il gene di un germe di un uomo trova lo—l'ovulo nella donna, e tutti e due sono fecondi, accadrà qualcosa. Alleluia! Il dottore può dire: “Non avrai un bambino. Posso dimostrarti che i tuoi—tuoi geni sono morti nel tuo corpo, e gli ovuli di lei non saranno mai fecondi”. Ma lasciate che quell'ovulo fecondo, lasciate che una sola volta quel germe si attorcigli a quell'ovulo, osservate quello che avviene; quel piccolo bambino o quella piccola bambina entra in scena. Perché? La fede ha trovato il suo terreno fertile. Le opere si mettono a operare, cellula su cellula, ed ecco venire il piccolino. Amen. Dio, abbi misericordia di noi. Oh Dio, se fossimo Cristiani vigorosi come dovremmo essere; se fossimo uomini e donne che potessimo prendere Dio alla Sua Parola! Non potete farlo finché non vi è rivelato.

Bisogna che mi sbrighi.

²³³ Notate, la santa fede di Dio era unita alle sante opere del Suo profeta. Ricordate, la santa fede di Dio fu rivelata ad Abrahamo. Egli la ricevette, e da quel punto lui cominciò con le sue opere sante, col credere. Il seme della promessa aveva un posto per crescere. E se lui avesse detto (Abrahamo): “Beh, sai, Sara dopo tutto, sono trascorsi venticinque anni da quando Dio ha fatto quella promessa”? Uh-oh! “Se qualcosa doveva succedere”, vedi. Ma non fece così. Dio sapeva che non lo avrebbe fatto.

²³⁴ E se la vergine Maria avesse detto: “Beh, ora aspetta un minuto! Una—una vergine concepire? Beh, mi butteranno fuori della mia chiesa, se entrerà a dir loro una simile cosa”? Ora, lei avrebbe fatto quei pensieri, se il terreno fertile non fosse stato preparato.

²³⁵ Quando quel profeta disse: “Una vergine concepirà”, quello lo mise a posto. Capite?

236 “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Se là è posto un terreno fertile quando quella Parola là cadrà, Essa farà presa. Non c’è nulla che possa fermarLa.

237 Ora, alla svelta, mentre concludiamo. Vedete, il Seme aveva un posto per nascondersi. Dio lo sapeva, altrimenti non avrebbe mai fatto la promessa ad Abrahamo. Ora, ascoltate, molto attentamente ora. Dio sapeva dove questa promessa doveva andare; Egli neanche chiamò Abrahamo finché non ebbe settantacinque anni, ma lui era il Suo servitore predestinato dal principio, così era Sara.

238 Notate, ricordatevi che non aveva Bibbia da cui leggere. Per lui non era così facile come per noi oggi, che leggiamo la Sua Parola e vediamo altri che L’hanno portata. Ricordate, lui L’aveva solo per rivelazione, e questa è la cosa reale. Lo stesso come fu per Giuseppe, in Genesi, non c’era alcuna Bibbia. Ricordatevi che fu Mosè a scrivere Genesi, Esodo, Levitico, e Deuteronomio. Nessuno di quei personaggi là aveva una Bibbia da leggere fin dopo Mosè. E esatto? Essi non avevano la Bibbia che abbiamo noi, per aiutarci nella nostra condizione d’incapaci. Erano degli uomini duri che... fu rivelato loro da Dio, ed essi rimasero proprio in questo. Nulla li smuoveva. Ora, pensate che noi possiamo avere ancora quella robusta fede? Se Essa vi è rivelata!

239 Scusate l’espressione, anzi la testimonianza in questo momento, proprio prima di concludere. Ricordo che quassù a “Twin City”, penso che il Fratello Brown e gli altri fossero con me; e stavo considerando la vita di Giuseppe nella Bibbia. E leggevo quella Bibbia, che c’era un uomo contro il quale non c’era nulla! Abrahamo, Isacco, Giacobbe, e tutti gli altri, si poteva trovare qualcosa contro di loro, ma non Giuseppe. Che uomo, un uomo perfetto, un simbolo perfetto di Cristo!

240 Un giorno, quando lessi questo, mi misi semplicemente a piangere, nella mia cameretta d’albergo. E andai nello stanzino dove avevo appeso i miei vestiti, chiusi la porta, e dissi: “Dio, voglio ringraziarTi per un uomo come Giuseppe, un uomo che una volta visse sulla terra, un—un uomo in carne come lo sono io, un uomo che poteva credere in Te e prendere la Tua Parola”. Lui fu odiato dai suoi fratelli. Lui non poteva fare a meno d’essere spirituale. Lui vide una visione. Poteva interpretare il sogno. Tutti loro lo odiavano per questo. Lui non poteva farne a meno, quello era proprio ciò che egli era.

241 Vedete, ciò non era proprio per gli altri. Avrebbero dovuto amarlo, ma invece di questo... Quando, talvolta, egli diceva delle cose che erano contro di loro, “Oh”, dicevano, “ecco venire quel sognatore”. Capite? E lo odiavano senza un motivo.

242 Io dissi: “Perché essi agivano così?” Eppure quell’uomo non si spostò mai, rimase proprio là. Capite? Dissi: “Grazie, Signore. O Dio, grazie per un tale uomo”.

243 E proprio allora, lo Spirito Santo Si rivelò a me, disse: “Tu avrai un figlio, e lo chiamerai ‘Joseph’”. Mi alzai da lì e ringraziai il Signore.

244 Becky, seduta proprio là, era appena nata circa un... lei aveva circa un anno. Lei nacque con taglio cesareo. Nella famiglia di mia moglie è ereditario partorire col taglio cesareo; perché il loro bacino non si apre come normalmente succede alle donne, le ossa sono compatte come in un uomo e lei doveva essere incisa come sua madre. E il dottore mi aveva detto, disse: “Fratello Branham, non abbia un altro figlio da questa donna” Disse: “Il suo grembo è così esile come un palloncino”. Disse: “Farebbe meglio a lasciarmi legare quelle tube”.

245 Io dissi: “No, non vorrei...dottore, non penso di fare questo, ‘dottore’”.

246 Egli disse: “Bene, voi—voi—voi... Lei non dovrebbe avere un altro figlio”. Disse: “Voi la rovinerete”, disse, “lei morirà”. Disse: “Abbiamo avuto un momento tremendo con questo”, disse, “voi solo... se l’è cavata appena”.

247 E poi il Signore mi disse che io “avrei avuto un figlio” e che si sarebbe chiamato “Joseph”. Io non fui proprio spaventato di questo. Molti di voi ricordate, tutti.

248 Andai avanti annunciandolo: “Io avrò un figlio; si chiamerà Joseph”. Quanti lo ricordano? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certo! In tutto il paese, dappertutto, dicevo alle persone, “Avrò un figlio; il suo nome sarà Joseph”.

249 Proprio allo stesso modo di quel fanciullo in Finlandia, che fu risuscitato dai morti. Il Fratello Jack era proprio là quando ciò avvenne. Ve l’avevo detto, due o tre anni prima che ciò accadesse. “Ci sarà un ragazzino”, come egli sarebbe stato vestito, dove sarebbe stato steso al suolo. “Dio ha detto così!”

250 “Come accadrà?”

251 “Non so! Ma mi è stato rivelato che ciò sarebbe avvenuto!”

252 Ciò mi era stato rivelato: “Sarei andato in Arizona, e là, avrei incontrato sette Angeli. E mi avrebbero detto, e un Messaggio che dovevo predicare”. E che erano i Sette Suggelli. Ciò è avvenuto! Quanti si ricordano che io l’ho detto? I nastri e cose simili l’hanno testimoniato. Ed è accaduto! Le riviste, ed ogni altra cosa, Ne hanno fatto la foto. Quella Luce là nell’aria, non riescono ancora neanche a capire Ciò. Era là.

253 Ricordo d’aver telefonato al Fratello Jack, e di avergli chiesto di ciò, Cristo che sta là, e il Fratello Jack disse: “Quello

è nella Sua condizione glorificata”. Capite? Io amo il Fratello Jack. Egli è uno dei migliori teologi che io conosca, ma io non riesco proprio a coglierlo bene.

²⁵⁴ Stavo lì, dissi: “Signore, com’è questo? Giovane Uomo qui”, dissi, “con i capelli come la lana”.

²⁵⁵ Ed Egli disse: “Egli ha la parrucca”. Guardate nel libro, lo dissi anche prima che ciò accadesse. E quel giorno in cui avvenne questo, esso andò in alto. E poi girate di lato quella foto, se avete la Rivista *Look* o la Rivista *Life*, giratela di lato. Egli è là, proprio perfettamente, il *Capo di Cristo* di Hofmann, che guardava proprio giù dove io mi trovavo; ecco Lo nella rivista! Quanti L’hanno mai visto? Certo avete visto tutti. Guardando proprio indietro su questo, ha dimostrato esattamente che la rivelazione era corretta.

²⁵⁶ Perché è imparruccato? Perché, gli antichi giudici inglesi, i giudici ebrei, una volta portavano una—una—una parrucca, in Inghilterra la portano ancora; quando egli è... quella è l’autorità suprema, lui porta una parrucca. E quello mostrava Lui che stava là, con una parrucca di ali di Angeli, Egli è l’Alfa e l’Omega. Egli è il Giudice Supremo, e nessun altro se non Lui. Egli è da considerare come Alfa e Omega. E là Egli era un giovane Uomo, senza, o non più di trent’anni, che porta una parrucca bianca. Mostrando che Egli era il Supremo, Dio, “Il Padre ha dato *tutto* il giudizio nelle mani del Figlio”. Alleluia! La rivelazione non è mai errata! EsprimeteLa lo stesso, non importa quello che sembri, va proprio d’accordo con la Parola.

E ricordo, quattro anni dopo, mia moglie . . .

²⁵⁷ Noi sapevamo che avremmo avuto un figlio. Tutti dicevano: “Sarà questo Joseph che arriva?”

²⁵⁸ Io dicevo: “Suppongo di sì, ma non so, però avrò Joseph”.

²⁵⁹ Quando nacque, era Sarah. Allora un uomo mi telefonò, e mi rise in faccia, disse: “Di’ un po’ la sai una cosa? Tu volevi dire Josephine!” (Quell’uomo è morto. Quell’uomo è morto.)

²⁶⁰ Io dissi: “Signore, io ho detto, ‘Dio mi ha detto che io ‘avrei avuto un figlio’, e che ‘lo chiamerei ‘Joseph’!’”

²⁶¹ C’erano tre persone le quali avevano lasciato una certa chiesa denominazionale ed erano venute nella nostra chiesa, e mi avevano sentito dire ciò. Quando Sarah nacque, essi dissero: “Huh! Lui è un falso profeta”.

²⁶² Io dissi: “Aspettate un minuto, signore, non ho mai detto *quando*, né Dio ha mai detto *quando*. Egli mi ha detto, ‘avrei un...’ Egli avrebbe a... detto ad Abrahamo, che essi ‘avrebbero un Isacco’, però nel mezzo di quel periodo era nato Ismaele, ma questo non Lo tolse”. Io dissi: “Dio ha detto che avrei questo fanciullo, e si chiamerà ‘Joseph’”.

263 Il dottore disse, quando si avvicinò, disse: “Reverendo, ora io legherò quelle tube”. Disse: “Io. . .”

264 Io dissi: “Non fatelo!” Dissi. . .

265 Disse: “Bene, potreste risposarvi e avere ancora quel figlio”.

266 Io dissi: “Lo avrò da lei! Dio ha detto così!” Non potevo leggerlo dalla Bibbia ma era scritto nel mio cuore per rivelazione, per fede; Dio ha detto così! Non volevo vacillare alla promessa di Dio per incredulità.

Alcuni di loro dissero: “Volevate dire: ‘Josephine’”.

Dissi: “Volevo dire ‘Joseph’”.

Il dottore disse: “Lei non può avere un altro bambino”.

Io dissi: “Lei avrà un altro bambino”.

267 Quattro anni passarono, per finire lei rimase di nuovo incinta.

268 Allora una donna, (una falsa profezia spedita dall'altra parte del paese) che scrisse delle parole, disse: “Ora Meda morirà, durante questo periodo, perché io sono stata mandata per condurre Bill”. E diceva che “Egli non mi ascolterà perché sono una donna, e Dio ora Se la prenderà anche con lui facendo morire sua moglie”.

269 Io dissi: “Dio ha mandato Gesù Cristo per condurmi”. Capite? E dissi: “Io sono condotto dallo Spirito”.

270 Povera piccola Meda. Avevamo un'infermiera che era stata guarita là in una riunione, conoscete tutti, la signora Morgan, (e una delle infermiere dei Mayo, il peggiore dei casi). Beh, lei era registrata come “morta” di cancro circa venti anni fa, “cancro sarcoma” a Louisville, proprio nella cartella medica dell'ospedale battista. Ora lei è infermiera a—a Jeffersonville, all'ospedale. Lei è stata lì per tutti questi anni, perché Dio aveva detto che “Lei vivrebbe”.

271 E, così, Meda l'amava, e lei disse: “Bill, desidero che Margie venga con me, perché non mi sento di andare all'ospedale”.

272 Io dissi: “Non fare. . .Noi amiamo Margie, però Margie non è il nostro Dio, Margie è nostra sorella”. E me ne andai a Green's Mill. Lei mi ha lacerato. Certo, amo mia moglie. Salii a Green's Mill.

273 E lei disse: “Bill, pensi che morirò?”

274 E dissi: “Non so, ma il bambino nascerà comunque. Tu stai per avere un Joseph”.

275 Lei disse: “È lui questo?”

276 Dissi: “Non so tesoro. Non so dire, ma Dio ha detto che lui ‘avrà Joseph’, e noi avremo Joseph. Non m'importa ciò che qualsiasi cosa dica, noi avremo Joseph. Poiché, lo stesso Dio che mi ha detto tutte queste rivelazioni, mi ha detto *quello*, non è mai venuto meno sugli altri e non verrà meno su quello”.

277 Salii, al mulino, per preparare. E mi avviai lì. Là stava quella Luce sospesa tra due alberi, disse: “Torna indietro dove stavi verso il Libro”.

278 Andai a prendere la Bibbia, ed era posata in macchina. E quando lo feci, il vento aveva girato le pagine dove Nathan stava seduto e Davide; disse: “Vai a dire al Mio servitore Davide; Io lo presi da quell’ovile, dal pascolare quelle poche pecore di suo padre, e ne ho fatto di lui un grande nome come il grande uomo”. (non del tutto il—il nome più grande, ma solo *come* grand’uomo; non l’ha mai fatto un Billy Graham, ma un... gli ha dato un nome, sapete) Disse: “Io ho fatto questo, ma” disse, “Io non posso fargli costruire il tempio, ma suo figlio...” E proprio non appena disse: “I suoi figli”, oh, my, eccolo.

279 Dissi: “Joseph?” Proprio così.

280 Andai subito giù a casa. E lì il piccolino, così grosso, che lei, un ragazzone, lei poteva a stento camminare, uscendo fuori in giardino. Corsi, le gettai le braccia al collo, e dissi: “Tesoro! Joseph sta arrivando. Joseph è per strada”.

281 Ognuno sa, col taglio cesareo, non si può fare scendere il bambino. Quella notte, il bambino scese, l’acqua si ruppe, ogni altra cosa.

282 Il giorno dopo, alle sette, ci recammo all’ospedale, il dottore disse: “Oh, misericordia di Dio”.

283 La baciai salutandola, dissi: “Tesoro, non andrà per le lunghe, Joseph sarà qui”. Lei si avviò per le scale in quel modo, sul tavolo operatorio.

284 Alcuni minuti, scese l’infermiera, disse: “Reverendo Branham?”

285 Io dissi: “Sì, signora”.

286 Lei disse: “Voi avete un bellissimo bambino di sette libbre”.

287 Dissi: “Joseph, figliolo, benvenuto”. Sissignore! Perché? Perché? Che cos’è? Non era scritto nella Bibbia che questo sarebbe avvenuto, ma lo stesso Dio della Bibbia che lo rivelò ad Abrahamo, noi non abbiamo considerato il suo grembo come morto, l’impossibilità d’essere in quella condizione. Voi non vacillate alla promessa di Dio per incredulità, ma date gloria a Dio, sapete che deve succedere! Non m’importa ciò che dice il dottore, ogni altra cosa che sarà d’intralcio, ma non credeteci, è una menzogna del diavolo. Sissignore, vero. La fede si sposta, assieme alle opere, per creare la promessa. (Facciamo presto.)

288 Esattamente come è detto: “Rahab la meretrice”, Giacomo disse, “fu giustificata per le opere”. Ma perché? La sua fede!

289 Lei disse: “Ho sentito che Dio è con voi”. Lei non volle vedere come Giosuè portava i suoi capelli, o come portava i suoi vestiti. Lei disse: “Sento dire che Dio è con voi”. Tutto questo era il necessario, lei si preparò.

290 Proprio come una vera visione oggi, (sto per concludere tra un momento) le vere visioni da Dio oggi, sono una Parola promessa per il giorno. Direte: “Queste visioni, Fratello Branham, dove prendi ciò?” Le persone esitano di fronte a questo. Atti 2:17 non aveva detto: “Avverrà negli ultimi giorni che i vostri giovani vedranno delle visioni, i vostri vecchi sogneranno dei sogni”? Non è proprio così? Questo è ciò che ha detto la Bibbia.

291 Bene, ora se è così, guardiamo pure in Malachia, al 4° capitolo, e scopriamo se questo non è promesso oggi. Come potete avere fede in Essa? La Bibbia ha detto così!

292 Ora prendete Luca 17:30 e leggetelo. Gesù disse: “Come avvenne ai dì di Sodoma, tal sarà alla venuta del Figliol dell’uomo”. Proprio come avvenne a Sodoma. Ora guardate la posizione del mondo oggi: sodomiti. Guardate quel Billy Graham e Oral Roberts quei due testimoni, laggiù che testimoniano alle chiese denominazionali. Uno per i metodisti, battisti, e presbiteriani; l’altro per i pentecostali. *Questo, quello e l’altro*.

293 Ma ricordate, Abrahamo non era a Sodoma, egli era già stato chiamato fuori. E ci fu Uno che Si fermò e gli parlò! E Colui che Si fermò e gli parlò, *gli* mostrò un segno. Con la schiena voltata, Egli disse che Sara avrebbe il figlio che lui aveva aspettato. Amen. Con la Sua schiena voltata. E lui Lo chiamò, “Dio, Elohim”.

294 Ora, ciò porta a compimento oggi, perché noi abbiamo fede. E so che questo viene da Dio, è perché questa, e altre Scritture indicano quest’ora. Apocalisse 10, ha detto che “nell’ora del Messaggio del settimo angelo, quand’egli inizia a suonare fuori il suo Messaggio”, non in un servizio di guarigione, ma il Messaggio che segue il servizio di guarigione.

295 Gesù uscì a predicare. Colui diceva: “Egli ha guarito i malati, e tutto il resto. Oh, quel giovane Rabbi, il Profeta, è un grande Uomo. Lo vogliamo nella nostra chiesa”.

296 Ma un giorno Egli Si alzò, disse: “Io e Mio Padre siamo Uno”. Oh, my. Poi, non Lo vollero più. Sì. Oh!

297 “Se non mangiate la carne del Figlio dell’uomo, e non bevete il Suo Sangue!” Egli non Lo spiegò. Disse: “Se non mangiate la carne del Figliol dell’uomo, e non bevete il Suo sangue, non avete la Vita in voi”.

298 Beh, immagino, alcuni dottori e infermiere dissero: “Questo tizio è un vampiro, che cerca d’indurci a bere il suo sangue!” Vedete, non Lo capivano. Lui lo sapeva.

²⁹⁹ Ma quei discepoli, forse non avrebbero potuto essere in grado di spiegarlo, però si disposero là e Lo credettero in ogni caso, amen, poiché Ciò fu loro rivelato. Sissignore. Essi Lo conoscevano, le Scritture L'avevano dichiarato.

³⁰⁰ Mi si sarebbe potuto chiedere di questo, se aveste detto: “Perché hai fede per credere a queste visioni, quando—quando vi sono molte imitazioni false che vanno avanti?”

³⁰¹ Vi dirò qualcosa di piccolo, forte, solo per un minuto ora. Quando ci sono in giro molte imitazioni false, ricorda, fratello mio, di ciò è pure detto che essi sarebbero qui in questo stesso tempo. È proprio esatto, proprio come avvenne al tempo di Mosè. Mosè scese per compiere le opere di Dio davanti al popolo, e c'erano Ianne e Iambre che stavano lì. Ma chi fu il primo a farlo? Poi questi altri erano imitatori, perché prima doveva esserci uno originale perché loro imitassero. Se loro fossero stati l'originale... Uh-huh. Nah, non siamo—non siamo smarriti. Sappiamo dove siamo, capite, capite, tramite la Scrittura e per la rivelazione di Dio. Ecco perché rimanete saldi.

³⁰² “Perché, *quest'uomo*, lui vede delle visioni e così via. Egli fa *questo*, e va in giro con la moglie di *quest'uomo*. Crede in—in tre dèi, e tutte queste cose”. Questo non Lo fa vacillare di un po'. E qui c'è una cosa che non può imitare: la Parola! Notate. Essi possono avere tutte queste cose, possono parlare in lingue, possono acclamare, danzare nello Spirito, e tuttavia essere diavoli. Uh-huh. Proprio così. Proprio così. Ma questa Parola li valuta. Capite? È esattamente giusto. È a questo che si giunge. Come Mosè, e Iambre... .

E ricordate, Egli disse: “Come Ianne e Iambre contrastarono Mosè, negli ultimi giorni questi imitatori si leveranno ancora sulla terra”. Non l'ha Egli detto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, noi li abbiamo.

³⁰³ Ma ciò non fece vacillare Mosè. Quando Mosè si voltò e fece un miracolo nel Nome del Signore, ed ecco alzarsi questi imitatori, che fecero la stessa cosa. Ma non lo fermarono, non disse: “Beh, ritengo che sia meglio smettere e abbandonare il campo”. Egli rimase proprio lì. Per che cosa? Ciò gli fu rivelato. Alleluia! Egli sapeva per la Parola di Dio. Sapeva che la Parola alla fine li scoverebbe. Sapeva che verrebbe un tempo in cui la Parola Si manifesterebbe, ed essi non potrebbero andare oltre.

³⁰⁴ Perciò io ho saputo questo, tutti questi anni, vedete, proprio così, che il tempo sarebbe venuto. Quando un miracolo che Dio invia, un vero miracolo, c'è sempre un cambiamento nell'intero sistema. Se Dio invia qualcosa nella chiesa, e il vecchio sistema non è cambiato, Egli l'ha inviato invano. Quando un messaggio esce in segni e miracoli, vi è un Messaggio che segue ciò. Quando Gesù uscì a guarire i malati, dopo venne il Suo Messaggio: “Io e il Padre Mio siamo Uno. Io sono Lui”. Capite? Vedete, essi

non credettero Questo. Credettero nei Suoi miracoli. Disse: “Se non potete credere a Me, credete a quei miracoli, perché essi vi testimoniano, Chi Io sono”. Oh, my. Gloria! Chi era prima? Mosè! Poi essi lo imitarono. Ma le grandi verità rimangono ancora le stesse tra il giusto e l’errato, essi non possono accettare il Messaggio! Essi non possono accettare il Messaggio non adulterato, dalla Parola di Dio.

³⁰⁵ Non m’importa, Giuda avrebbe potuto fare ogni sorta di segni e miracoli; ma, quando arrivò per ricevere lo Spirito Santo il Giorno di Pentecoste, rivelò la propria natura. Quel diavolo può avvicinarsi e imitare proprio fino alla cosa vera, fino a che arriva a questa Parola, però non può prendere del tutto quella Parola. Lui può menzionarla tutta, forse fino a una sola Parola come fece Eva, il diavolo fece a Eva, però non può opporsi a tutta. Perché la sola...l’intera cosa è il Corpo di Cristo. Capite, la Parola ora. Né potrebbe...Essi non potrebbero, non possono prendere il Messaggio ora, né poterono Ianne e Iambre prendere il Messaggio di Mosè. Non potevano farlo. Le loro opere d’imitazione furono rese note, perché essi non poterono essere in grado di seguire la Parola di Dio confermata dal Suo profeta unto. Capite?

³⁰⁶ Essi non poterono seguire Israele fino in fondo. Perché? Erano denominazionali, erano bimbi egiziani! Non potevano seguire quella Parola. Se lo avessero fatto, avrebbero dovuto abbandonare l’Egitto. Il Nilo, tutto era buono per loro e non potevano farlo. Quantunque potessero imitare le opere, e fare quello che faceva Mosè, ma quando venne il tempo di partire, la loro follia fu resa manifesta. Allora Dio realmente lo riversò su di loro.

³⁰⁷ Lo stesso ora! Essi potrebbero fare ogni genere d’imitazioni false e cose simili che non fanno altro che magnificare la cosa giusta. E ogni figliolo che crede sa che è la Verità. Uh-huh. Qui, lo vedete in piena luce, perciò, le opere della loro follia della loro imitazione. Se le vostre—se le vostre opere sono la vera Parola, e confermate da Essa, per la vostra fede, ciò manifesterà, e come una promessa di Dio, nella Sua Parola originale scritta.

³⁰⁸ Gesù disse: “Se non faccio le opere...” Ascoltate attentamente! “Se non faccio le opere...” Lasciate che aggiunga questo a Essa. “Cioè, se non faccio le opere che le Scritture dicono che farò, allora...faccio ciò nella Mia epoca, quando vengo, quello che il Messia doveva fare quando viene. Se le cose che Io faccio, se Dio non conferma quella Parola che Egli disse Si sarebbe compiuta, se la Mia vita non fa vivere quella Parola esattamente ciò che Essa ha detto che farebbe...” Non mancate questo! Gesù che dice: “Voi sapete ciò che il Messia deve fare. Perciò, se quella Parola che è scritta, e poi Essa non Si manifesta attraverso di Me,

allora Io non sono Lui”. Amen! “Allora il giorno di cui parlo è sbagliato, ciò che Giovanni ha detto a Mio riguardo era falso. E quindi se non sono quel Messia, se quelle opere che il Messia era tenuto a fare. Egli deve essere ‘il Signore vostro Dio susciterà un profeta come me’, e voi non avete avuto un profeta per centinaia d’anni. E se quelle opere che faccio, che Dio ha promesso, se non si manifestano nella Mia vita presente, allora non sono Lui. Ma se la Parola promessa di quest’epoca è confermata in Me, allora Io sono Lui e la promessa è venuta a voi”. Oh, my, non vedo quanto più chiara Essa potrebbe essere! “Se la promessa non è. . .” Oh!

³⁰⁹ “Perciò se la promessa di quel giorno è manifestata nel Mio ministero”, disse Gesù, “allora Io sono Lui. Perciò, se non potete quasi credere chi Io sono, allora guardate le opere che sono promesse per questo giorno”. Amen! “Guardate le opere che sono promesse. Se quelle opere non sono compiute, ognuna di loro in Me, allora, non credeteMi, perché vi ho detto il falso. Se non potete crederMi, guardate quello che ha detto la Bibbia che dovrebbe avvenire in questo giorno. Se ciò non sta avvenendo, allora non è giusto. Se queste cose false non succedono qui, e tutte queste altre cose, e le cose che devono aver luogo; se non accadono qui, allora Io sono falso. Ma se avvengono”, Gesù disse, “allora, Io sono Lui”. Amen! “Io sono Colui che era promesso che venisse”.

Oh, my, le stesse opere che erano promesse, nel Suo giorno, confermarono *Lui* essere quel Messia. Non lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

³¹⁰ Ebbene, ora fratello, se le opere di Luca, il 17° capitolo e il 30° versetto, la promessa di Gesù Cristo, appena prima della Sua venuta, che il mondo sarebbe tornato indietro a Sodoma e i messaggeri sarebbero usciti, e le cose che sarebbero fatte esattamente; se ciò non sta avendo luogo, allora non credetemi d’avervi detto la Verità. Ma se ciò sta avendo luogo, allora credete che Esso è Lui. “In quel giorno il Figlio dell’uomo sarà rivelato”. Amen! Il Figlio dell’uomo sarà rivelato in un corpo di carne, voi tutti la Chiesa, proprio esattamente come avvenne prima dei giorni di Sodoma, un gruppo chiamato fuori lontano da tutti gli altri, posto fuori, che crede la promessa di Dio. Gloria!

³¹¹ Perciò, le opere che lo Spirito Santo sta facendo oggi, tramite queste visioni che mai falliscono, le promesse che non falliscono mai, tutti i segni apostolici promessi nella Bibbia, di Malachia 4, e, oh, l’Apocalisse 10:7, tutto questo sta compendosi; ed è dimostrato tramite la scienza, in ogni altro modo. E se non vi ho detto la Verità, queste cose non accadrebbero. Ma se vi ho detto la Verità, esse rendono testimonianza che io vi ho detto la Verità. Egli è ancora lo stesso ieri, oggi, ed in eterno, e la manifestazione del Suo

Spirito sta afferrando via una Sposa. Lasciate che quella fede (rivelazione) scenda nel vostro cuore, che “Questa è l’ora”.

Preghiamo ora.

³¹² Dio caro, Che sei stato manifestato in carne nella persona di Gesù Cristo, che risuscitò dai morti, il terzo giorno, secondo le Scritture, e ascese in Alto, e inviò fuori i discepoli per fare dei discepoli in tutto il mondo, e disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”.

³¹³ Dio, alla chiesa pentecostale di oggi, la restaurazione dei doni; possano, Signore, quegli uomini, forse alcuni di loro sono qui presenti, alcuni di loro intorno al mondo ascoltano il nastro, possano rendersi conto che questa è la chiamata fuori della Sposa, non un messaggio pentecostale. Il messaggio pentecostale doveva riportare i doni nella Chiesa. Ma questa è la chiamata fuori della Sposa, un altro Messaggio che doveva venire appena prima che Sodoma fosse arsa. Fa’ che loro comprendano, Dio caro. Fede, io credo Questo, perché è rivelato tramite il Tuo Spirito mediante la Parola di Dio ed è stata confermata e resa manifesta per il mondo intero. Certamente, Signore, nella minoranza, i Tuoi gruppi sono sempre così. Ma Tu dicesti: “Non temere, o piccola greggia, perciocché al Padre vostro è piaciuto di darvi il Regno”.

³¹⁴ Perciò, io prego, Dio, che gli uomini distolgano lo sguardo dal loro intendimento, distolgano lo sguardo da quel che potrebbero pensare essere giusto, e guardare nella Scrittura. Ed è stato detto ieri sera, lascia che le persone qui pensino come pensò la regina nei giorni della grande distruzione di Babilonia, lei disse: “C’è un uomo tra di voi di nome ‘Daniele’, è stato nel regno di tuo padre. Il padre pentecostale era nel suo regno, ed Egli dissolve ogni dubbio”.

³¹⁵ Ed ora, Signore, lascia che lo Spirito Santo che era nel regno pentecostale, il regno che era di Martin Lutero, che era di John Wesley, e—e avanti attraverso John Smith e Alexander Campbell, e durante l’epoca. Egli è Colui che dissolve, ha dissolto i pensieri. E le—le persone nei giorni di Lutero, quell’uomo: “Il giusto vivrebbe per fede”. I metodisti, Egli dissolse tutti i dubbi, per cui: “Essi sarebbero—sarebbero santificati”. E nei giorni della pentecoste, parlavano in lingue, dando le manifestazioni dello Spirito mediante la guarigione Divina, e così via, Esso dissolse tutti i dubbi nei cuori pentecostali. Ma, o Dio, essi si denominarono. Essi ritornarono indietro per prendere le idee dell’uomo. Perciò, ora quando la Sposa è chiamata, come Tu l’hai promesso qui nella Scrittura, leggendoLa davanti al mondo, sera dopo sera, e noi La guardiamo con i nostri occhi. Dio, possa Esso dissolvere tutti i dubbi nel cuore delle persone. Possano essi fuggire rapidamente verso il Figlio dischiuso, per essere

maturati, per essere portati nel granaio e non essere lasciati nello stelo per essere arsi, ma possano andare stasera nel granaio. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Grazie per la vostra attenzione. Lasciate che Dio Si occupi del vostro cuore.

³¹⁶ Ora, voi fate... Abbiamo distribuito dei biglietti di preghiera. Ora, occuperemo ora circa venti minuti per la fila di preghiera. Dovremmo allinearli molto veloce, e venire attraverso il palco e pregare. E ora, non so quanti biglietti sono stati distribuiti. Non ho neanche chiesto una cosa a Billy. Ho detto solo, "Hai distribuito... Scendi là e distribuisci alcuni biglietti di preghiera". E lui è ritornato per prendere sua madre e me e gli altri, proprio poco fa. Ora, io—io... ho fatto...

³¹⁷ Bene, avete cominciato con il cento o con l'uno, e uno a cento, o quale? [Il Fratello Billy Paul dice: "Uno a cento".—Ed.] Uno a cento. Benissimo.

³¹⁸ Prendiamo il biglietto di preghiera numero uno. Se l'avete alzate la mano, affinché possa vedere. Se non potete... Se potete alzarvi... non potete, vi porteremo. Biglietto di preghiera numero uno, proprio veloce. Chi lo ha? Cosa dici? A, numero uno. (scusami) A, numero... Questa signora qui, avete quel biglietto? Venire proprio qui, volete signora? A, numero due. Lo avete voi, qualcuno? Alzare la mano, velocemente. Proprio qui, signora, venite. Numero tre. Avete un biglietto? Avete un biglietto? Tutti voi non avete biglietti, nessuno dei biglietti? Huh? Bene, non dovete averlo. Tre, quattro, cinque. A, uno, due, tre, quattro, cinque. Vediamo, c'è uno, due, tre, quattro, cinque. A... Bene, qui essi... Cinque, sei, sette, otto, nove, dieci. Bene, mettetevi in fila, cominciate a mettervi in fila.

³¹⁹ Ora, se non potete venire, agitate la mano così, perché essi possano portarvi. Ho chiesto a queste persone qui, che non hanno biglietti... Non dovete averlo, vi sto solo chiedendo. Ora guardate, voi—voi disabili qui, ritengo che lui dovesse venire presto, perché, lui, gli ho solo detto: "presto". Ora, voi non dovete avere un biglietto, se avete quella fede come ho insegnato. Capite, se ciò vi è rivelato, va benissimo. Se non vi è rivelato, non importa se sarete in una dozzina di file di preghiera, ciò non vi servirebbe a niente. Lo sapete? Lo credete? Capite? Io potrei pregare, fare tutto ciò che potrei, mettermi in ginocchio, e imporre le mani su di voi, ungermi d'olio, in qualsiasi modo vogliate, e pregare. Finché Dio, per grazia, lo rivela nel vostro cuore, che "è compiuto", allora è compiuto. Non dovete neanche essere nella fila né da nessuna parte, è compiuto in ogni modo.

³²⁰ Bene, quattro... Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici.

Bene, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti. C'è qualcuno che ho chiamato il quale ha un biglietto e non può alzarsi? Alzi la mano, ha un biglietto e non si può alzare. Bene.

. . . solo abbi fe',

Riesco a vedere la povera piccola Anna Jeanne seduta, che una volta suonò questo quasi tutta la notte. Voglio che ognuno sia davvero calmo e riverente, come sapete.

. . . sol abbi fe';

Ora, biglietti di preghiera uno a quindici, credo che fosse.

. . . sol abbi fe',

Qui si stanno affollando un po', perciò comi—cominciamo. Cosa dite?

. . . possibile . . .

³²¹ Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci. . . Ora, state diventando in troppi. Ce ne sono più di quanti ne abbiamo chiamati. Questo va bene. Restate tranquilli proprio dove siete. Non fate che uno solo. . . prenderete. . . si pregherà per voi, ma solo. . . Vedete, aspettate soltanto finché essi chiamino il vostro numero. Allora, sapete, noi—noi non c'è bisogno che siate troppi a stare qui. Se il Signore dovesse fare qualcosa, voi privereste della vista le persone ed essi non riuscirebbero a vederlo, capite. Dio vi benedica.

Ora preghiamo su questi fazzoletti, mentre si preparano.

³²² Dio caro, sono posti qui dei fazzoletti che vengono da malati e afflitti. Questa fede di cui abbiamo appena parlato, Signore; ricordo che dici, nella Bibbia, nel Libro di Giuda: "Esortarvi a combattere strenuamente per la fede che è stata una volta per sempre tramandata ai santi". Ed essi toglievano dei fazzoletti dal corpo dei santi, non perché fossero delle persone speciali, ma perché erano persone che credevano. Essi erano uomini della nostra stessa passione. Dissero: "Elia" era così e lui "pregò sinceramente che non piovesse". E, Dio, lui pregò *quello*, affinché il popolo si pentisse. Tu glielo rivelasti di pregare per loro, di pregare in quel modo per adempire la Tua Parola. Senza dubbio mostrasti una visione al profeta. E, Signore, stasera prego che queste persone siano guarite. Non sono Elia, egli fu portato in Cielo, ma la sua Vita e lo Spirito continuano ancora a vivere. Perciò preghiamo, Dio caro, che Tu onori le preghiere del Tuo popolo. E onori tutti noi ora quando preghiamo per questi fazzoletti, affinché quando saranno messi sui malati, questi siano guariti.

³²³ Ci rendiamo conto, Padre, d'essere una—una generazione di gente che sta morendo. Ci stiamo dirigendo. . . messi—messi di fronte all'Eternità. Il mondo è diventato pazzo. Delitti; ragazzine stuprate e fatte a pezzi. La gente, uomini portano

i capelli come le donne, le donne come gli uomini, essi si pervertono. La razza sta morendo. Il mondo sta morendo. Tutto sta morendo. La chiesa sta morendo.

³²⁴ O Dio, fa' venire la Vita. Fa' venire la Vita, O Dio, la Vita della fede. Rivela a queste persone, Signore. Io posso solo pregare e imporre le mani su di loro. Ma Tu sei Colui che può guarirle, e Tu solo puoi guarirle. Prego che Tu lo faccia, Padre, per ognuno di loro. Concedilo, con le mie mani su di loro, e chiedendo con tutto il cuore; nel Nome di Gesù Cristo, guarisci queste persone. Amen

³²⁵ Ora, fratello, è questo il microfono che funziona? Sentite ora tutti bene? Sentono tutti? Alzate la mano. Bene. Ora, in un modo o nell'altro, il mio cuore si da pena per queste persone qui sedute, qui su questa—questa sedia, lettini e barelle...esse “non hanno neanche ricevuto un biglietto di preghiera”. Capite? Ma, guarda, fratello, vedi, queste persone hanno i biglietti di preghiera, ma questo non vuol dire che saranno guariti. Ci sono persone sedute là nell'uditorio, forse, quello—quello—quello non vuol dire che esse—esse—esse saranno guarite. Quello—quello non dice che—che esse saranno o non saranno guarite. Tutto questo dipende dalla loro fede in Dio. Quanti sanno questo essere vero? Ecco tutto, solo la loro fede in Dio. Ebbene, ora, quanti sanno che è vero? Non importa quanto tu sia religioso, quanto buono o quanto cattivo tu sia, se la grazia di Dio non fa scendere questo nel tuo cuore, tu non sarai mai sanato. Ora, quanti sanno che Dio l'ha fatto, lo ha fatto sempre, grandi miracoli, segni e prodigi? E ora, voi che state in questa fila, stasera venite, non perché siete stati scelti da Dio per essere in questa fila di preghiera, non è questo; voi solo avete ricevuto un biglietto di preghiera, è solo capitato di essere al vostro. . . [Parte vuota sul nastro—Ed.]

³²⁶ Il procedimento è esattamente come iniziò il suo ministero, il mio onorato Fratello Gerholtzer qui, molti anni fa. [Parte vuota sul nastro—Ed.]...con la fede in Dio, credendo a Dio, credendo che Dio guarisce i malati mediante la fede. E questo non è mai cambiato, ma in quest'ultimo giorno, Dio ha aggiunto dei doni, doni che Egli ha promesso. Dio l'ha fatto be- . . . non perché Egli avesse l'obbligo di farlo, ma perché ha promesso di farlo. E se Egli l'ha promesso, allora deve farlo; perché deve mantenere la Sua Parola.

³²⁷ Ed Egli vi ha promesso la stessa cosa, cioè: “Se poteste credere che ciò accadrebbe”. Se non potete crederLa, ciò proprio non accadrà. Ora, io non posso indurvi a credere, neanche voi stessi potete farcela ad arrivare a credere. Dio deve darvi questo. Credere, è un dono di Dio. Non la vostra fede, la fede di Dio. La vostra fede intellettuale potrebbe crederlo benissimo, ma se la fede di Dio non è in fondo al vostro cuore. . . Capite, la vostra

fede intellettuale può accettarlo, fare questo. E solo continuate a credere con tutto il cuore fino a che Dio ve lo riveli. Capite? Continuate solo a crederlo fino a che Dio ve lo riveli. Ma finché Egli non Ve lo rivela . . .

328 Voi direte: “Fratello Branham, che cosa diresti là?”

329 “Sissignore!” Dio inviò un profeta a Ezechia, e gli disse: “Tu non scenderai da quel letto”, COSÌ DICE IL SIGNORE. “Tu morrai là su quel letto” È così?

330 Ma quel profeta si girò. . . anzi quel re volse il suo viso verso il muro, e pianse amaramente, e disse: “Signore, ho bisogno ancora di quindici anni. Ti supplico, Signore, di ascoltarmi”. Ora il re era l’uomo più importante del mondo, in politica; ma, al cospetto di Dio, lo era il profeta. Era il re di Dio; però lui era il profeta di Dio. Perciò, Dio rivelò al profeta di prendere qualche. . . bollire qualche. . . [Parte vuota sul nastro—Ed.] Sapete, capite?

331 Ora, affinché ora comprendiate, perché ho predicato qui le Scritture: “Come avvenne ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figliol dell’uomo”. Nei giorni in cui la chiesa è rivelata? No! “Nei giorni in cui il Figliol dell’uomo sarà rivelato”. Che cos’è *rivelato*? Reso noto! È così? Rivelare! Il giorno che il Figliol dell’uomo sarà rivelato, sarà un giorno come Sodoma e Gomorra. È così?

332 Ora, guardate ciò che accadde. Laggiù a Sodoma e Gomorra avevano due messaggeri principali, perché laggiù c’era un gruppo di Cristiani tiepidi. È così? Ed essi avevano due messaggeri principali (ora ascoltate attentamente) giù a Sodoma e Gomorra, che predicavano. Però uno di loro rimase fuori col gruppo d’Abrahamo. È così?

333 Sentite ora! In tutta la storia della chiesa, non abbiamo mai avuto un messaggero universale per la chiesa fino ad ora, che il suo nome terminasse in h-a-m: c’è G-r-a-h-a-m, che ha sei lettere: G-r-a-h-a-m. Ma il nome di Abrahamo era comitato: A-b-r-a-h-a-m-o, sette lettere [in inglese: Abraham—Trad.]. Capite? Quindi la chiesa universale, essendo, sei, le lettere dell’uomo, l’organizzazione fatta dall’uomo, ha già ricevuto il suo messaggero. Essi hanno avuto proprio fino ad ora un Sankey, Moody, Finney, Knox, un Calvin, eccetera, ma mai un “h-a-m”. È così? Ma essi l’hanno ricevuto, e lui è un messaggero, inviato da Dio, e che picchia quelle mura più forte che può: “Uscite da qui! Ravvedetevi o perirete!”

334 Ma ricordate, gli Eletti, i predestinati, il patto preordinato, Abrahamo e il suo gruppo, ricevettero anche loro un Messaggero. Hu-huh. Osservate ciò che Egli fece. Egli diede loro un segno che il tempo in cui il fuoco cadesse era vicino. Ora, è il fuoco che ora aspettiamo, fuoco atomico, la collera di Dio.

335 Ora quel Messaggero fece qualcosa. Egli parlò riguardo a una donna alla quale Egli aveva le spalle girate, e le disse— le disse che lei stava dubitando di ciò che Egli stava dicendo, le disse le sue condizioni e cosa sarebbe accaduto. È così? Egli disse che il Figliol dell'uomo Si rivelerebbe allo stesso modo in quel giorno? Ebbene, credete che è la verità?

Ebbene, qui sta una donna . . .

336 E nell'unione invisibile della Chiesa, la Sposa per Cristo, quel Messaggero è ora qui, il quale è Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, ed in eterno.

337 Ora, Egli solamente parla attraverso i Suoi profeti. La Bibbia ha detto così! “Egli non fa mai nulla se prima non lo fa sapere ai Suoi profeti”, Amos 3:7, Egli lo ha sempre fatto. Egli non cambia mai il suo modello. Capite? E il profeta, se è uno vero, può solo dire ciò che Dio gli dice. È così? È vero.

338 Ora, credete che Egli potrebbe dirvi cosa non va con questa donna anche prima che io la guardi? Lo credete? Beh, lei soffre di cancro. Proprio così. È sul suo seno. Lei ha in mente un ragazzo, lui soffre di un genere di disturbo mentale, disturbo nervoso, e complicazioni. Proprio così. Lo credi? E questo è vero, non è così? Credi ora che, col dire questo, la tua fede si è ancorata, che l'hai ricevuto, che tu lo avrai? Allora va', e il Signore Gesù ti sanerà. Capite? Sì. Capite? Credete? Con tutto il cuore?

339 Ora, credete, senza guardare questa donna, che il Signore Gesù può dirvi qual è il suo disturbo? Quanti lo credono? Ora, voi sapete. . . e io non ho mai neanche. . . io. . . la sola cosa, ho visto solo una gonna. Io non so, non potrei dire se fosse uomo o donna; ma che sta proprio là. Voglio che lei creda. Crede, signora? Qui, il paziente, lei crede? Alzi la mano se crede. Se crede con tutto il cuore, può avere il bambino che sta chiedendo a Dio. Capite? Capite? Credete? Avete fede in Dio? Ora, questo non guarisce, questo solo identifica. Queste sono le opere che identificano la fede della Presenza di Dio, la Sua Parola manifestata.

340 Anche questa donna sta desiderando una grande cosa. Non è un figlio, ma lei desidera il Battesimo dello Spirito Santo. Le dirò cosa fare: se lei si sbarazzerà di quelle sigarette, Dio le darà il Battesimo dello Spirito Santo. Vada, Lo creda, vedete. Credete? Avete fede in Dio?

341 Quest'uomo che sta qui, è un uomo che non ho mai visto in vita mia. Non lo conosco, ma lui soffre di qualcosa che non va nel suo petto. Ha avuto una caduta che gli ha causato questo, non molto tempo fa. Egli non è di qui, viene dall'Arkansas. È un predicatore. Vada a casa e predichi il Vangelo. Capite? Capite? Capite? Non ho mai visto in faccia l'uomo.

342 C'è una donna che sta qui, non la conosco, non l'ho mai vista in vita mia. Dio la conosce.

343 Se Egli può rivelare qual è il suo problema, o qualcosa al riguardo, voi crederete? Tutti voi? Questa è solo un'opera che identifica la fede che io ho per predicare quello di cui vi ho detto, stasera. Quello è ciò che Dio ha rivelato, e queste sono le opere che Lo dimostrano. Dunque, dovete avere fede per guarire.

344 Questa donna qui, io non—non penso di conoscerla. Sì, non la conosco ma conosco qualcuno che lei conosce, poiché lo vedo stare qui in piedi davanti a me. Lei soffre di mal di testa. Non è così, signora? Credi che Dio ti guarirà? La sorella di Pearry Green. Proprio così. Non l'ho mai vista in vita mia. Proprio così. Ho visto Pearry Green stare qui in piedi, guardandomi, facendo in questo modo. È appena arrivato, vedete. Esatto. Non so dove sia Pearry Green. Credete? Quanto credete? Se potete credere, tutto è possibile. Se non potete credere, nulla può succedere.

345 La piccola signora con i capelli grigi, seduta là che mi sta guardando, proprio qui, tu credi Dio? Tu credi che Dio può rivelarmi a che cosa stai pensando là? Hai un tumore sul seno. Tu credi che Dio te lo può togliere? Sì. Abbi fede e credi. Ora, che cosa lei ha toccato?

346 La donna che toccò il lembo della Sua veste, la Bibbia ha detto. . . Voi che volete prendere la Bibbia, Egli disse: "Egli è un Sommo Sacerdote che può compatire le nostre infermità". Non è così? Egli è quel Sommo Sacerdote e sta proprio qui; quelle persone stanno toccando Lui.

347 C'è una piccola, donna magra, che ha alzato la mano, sta seduta proprio qui. Non l'ho mai vista in vita mia, ma lei proprio in quel momento ha toccato Qualcosa. Ecco che cosa era. Lei sta pregando a Dio. Lei ha un disturbo al petto, ha pure un disturbo di stomaco. Dio ti ha guarita, se tu Lo crederai. Dovete credere. "Tutto è possibile per coloro che credono".

348 C'è un uomo seduto molto dietro in fondo, sta guardando da questa parte (circa la seconda fila, venendo verso qui), soffre di asma. Tu credi che Dio ti guarirà, signore? Se tu Lo credi, Dio ti farà stare bene. Puoi avere ciò che chiedi, se Lo credi.

349 C'è una donna che siede qui, mi sta guardando, qui di fronte, dai capelli grigi. Se credi con tutto il cuore. . . Lo credi? Bene, allora quel disturbo di cistifellea ti lascerà, se Lo credi.

350 Che cosa Ne pensi, tu steso qui sulla brandina? Credi che Dio può guarirti? Se Dio mi dirà il tuo problema, Lo crederai? Se tu crederai, quel cancro ti lascerà e starai bene. Perché non ti alzi, e prendi il tuo letto, e vai a casa? Credi? Voi tutti crederete? Ebbene, ora, che ne dite proprio ora? Ha Dio deposto quella fede nel vostro cuore? Tutti qui, alzate le mani. Se Dio ha deposto quella fede nel vostro cuore, imponiamo le mani gli uni sugli altri, proprio qui lungo la fila. Imponete le

mani su. . . Proprio ora, velocemente, mentre lo Spirito Santo Si muove, imponete le mani gli uni sugli altri. Quell'uomo si è alzato, andando giù per la fila, pregando per altri.

³⁵¹ Alziamoci in piedi e diamo lode a Dio, tutti. Non c'è bisogno di andare oltre. Identificate Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Voi, cosa siano le vostre afflizioni, qualsiasi cosa sia, se voi Lo credete, alzatevi in piedi, proprio ora, e credete.

³⁵² Dio onnipotente, il Dio di Abrahamo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, manda la Tua potenza e guarisci questo gruppo di persone proprio ora, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Gloria sia a Dio! Dio vi benedica.



LE OPERE SONO LA FEDE ESPRESSA ITL65-1126
(Works Is Faith Expressed)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di venerdì 26 novembre 1965 al Tabernacolo Life di Shreveport, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org